



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 10 ottobre 2023 - n. XII/72 Mozione concernente la promozione del «Patentino digitale»	3
Deliberazione Consiglio regionale 10 ottobre 2023 - n. XII/73 Mozione concernente il piano di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per il prolungamento della linea metropolitana M2 Cologno Nord-Vimercate	4
Deliberazione Consiglio regionale 10 ottobre 2023 - n. XII/74 Nomina di quattro componenti del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)	5
Deliberazione Consiglio regionale 10 ottobre 2023 - n. XII/75 Elezione di sette componenti nel Consiglio per le pari opportunità (CPO)	5
Deliberazione Consiglio regionale 10 ottobre 2023 - n. XII/76 Nomina di due consiglieri regionali nel Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze della Regione Lombardia	6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 16 ottobre 2023 - n. 15769 Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione Dei contributi per le domande presentate sulle linea 2 - XLIII provvedimento	7
Decreto dirigente unità organizzativa 17 ottobre 2023 - n. 15803 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Consorzio Tassisti Artigiani Bergamaschi (CO.T.A.BE.) per la realizzazione del progetto ID 3231040 e contestuale economia - CUP E11B21004930009	12
Decreto dirigente unità organizzativa 17 ottobre 2023 - n. 15827 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Pedranzini Alvaro per la realizzazione del progetto ID 3233300 e contestuale economia - CUP E11B21005380009	15
Decreto dirigente unità organizzativa 17 ottobre 2023 - n. 15834 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa MTM s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2219558 - CUP E49J21002900006 a valere sul bando «Al Via» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali	18
Decreto dirigente unità organizzativa 17 mese anno - n. 15862 2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - AZIONE 2.1.3: Bando «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa +Valli TV s.p.a. (ID4859521)	21

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente struttura 17 ottobre 2023 - n. 15852 Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Modifica della ripartizione delle risorse da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei restanti nove progetti approvati sul IV° avviso; correzione del CUP riportato nel testo del decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 relativamente al progetto ID. 594274 acronimo A.M.A.L.PI 18.; progetto ID. 3842242 acronimo Includi_IV Avviso: presa d'atto dell'ulteriore CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso	23
---	----

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

Decreto dirigente struttura 17 ottobre 2023 - n. 15810

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto ID. 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV avviso_23. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso. 37

Decreto dirigente struttura 18 ottobre 2023 - n. 15961

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione in itinere del progetto ID. 613474 acronimo QAES nonché rideterminazione finale dei progetti ID. 523858 acronimo DESY, ID. 551749 acronimo RESERVAQUA, MAC ID. 418951 acronimo WAW e mac id. 475062 acronimo gestisco con registrazione delle necessarie economie. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso 50

D.G. Istruzione, formazione, lavoro
Decreto dirigente struttura 19 ottobre 2023 - n. 16000

Approvazione dell'avviso pubblico per esperienze formative di mobilità internazionale ed azioni di supporto all'internazionalizzazione della filiera professionalizzante della Lombardia (IEFP, IFTS, ITS Academy). Biennio 2023-2025 70

D.G. Territorio e sistemi verdi
Decreto dirigente struttura 20 ottobre 2023 - n. 16148

Autorizzazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10/2008 alla reintroduzione ed al restocking di piante finalizzata alla conservazione della biodiversità, nell'ambito del progetto «Una riserva naturale al servizio della comunità - Rigenerazione ecologica tramite interventi mirati alla forestazione e conservazione della biodiversità generando resilienza climatica del tessuto socio-economico del territorio» della Riserva Torbiere del Sebino 131

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 10 ottobre 2023 - n. XII/72

Mozione concernente la promozione del «Patentino digitale»

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	62
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 52 concernente la promozione del «Patentino digitale», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'utilizzo di internet e dei social network è ormai quotidiano e sempre più frequente soprattutto nelle nuove generazioni. L'accesso gratuito a qualsiasi tipo di piattaforma online, social media e servizio di news è estremamente diffuso tra i «nativi digitali» e rappresenta una risorsa di formazione personale e di contatto con gli altri, un insieme di processi ricchi di opportunità, così come pure un'insidia anche grave, a fronte della quale i giovani hanno necessità di essere adeguatamente preparati;
- la disponibilità di informazioni, notizie e svago non deve essere vista come una minaccia, però l'innumerabile quantità di dati e il libero accesso ad essi da parte di chiunque, possono sfociare in un cattivo utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, dando luogo a principi di discriminazione, fake news, e, di conseguenza, a una crescente necessità di mettere in atto azioni per potenziare la protezione dei minori e dei loro dati e contrastare i fenomeni di cyberbullismo;

ricordato che

il cyberbullismo è la manifestazione in rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo;

evidenziato che

secondo i dati recentemente diffusi dal Ministero della salute:

- gli atti di bullismo in ambiente scolastico riguardano principalmente i ragazzi in età tra gli 11 e i 13 anni, frequentanti dunque le scuole secondarie di I grado. Tra gli undicenni si registrano percentuali molto alte, che si distinguono di poco tra femmine (19,8 per cento) e maschi (18,9 per cento);
- è nella stessa fascia d'età che si rilevano i dati più elevati anche rispetto al fenomeno del cyberbullismo, di cui risultano vittime il 17,2 per cento dei maschi e il 21,1 per cento delle femmine;

viste

- la legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) che si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;
- la legge regionale 7 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo) che, in particolare, all'articolo 2, comma 1, prevede: «La Regione, per le finalità di cui all'articolo 1, promuove e sostiene interventi per la diffusione della cultura della legalità e del rispetto della dignità personale, nonché interventi per la tutela della integrità psico-fisica dei minori, in particolare nell'ambiente scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile. Promuove e sostiene inoltre interventi finalizzati all'uso consapevole degli strumenti informatici e della rete internet.», mentre al comma 2 introduce alla lettera b) la possibilità di ammettere ai finanziamenti la «promozione di iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi

della legalità e del rispetto reciproco, nonché sull'uso consapevole degli strumenti informatici e della rete internet;»;

richiamato

il documento d'esame della REL n. 148 del 1° marzo 2022, approvato dal Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione nella seduta del 6 ottobre 2022, sull'attuazione della l.r. 1/2017, dal quale risulta che le somme stanziare complessivamente da Regione Lombardia per contrastare gli atti di bullismo e cyberbullismo nel quinquennio 2017-2021, con azioni promosse in stretta collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, sono state pari a 1.580.000 euro;

preso atto

delle iniziative di educazione digitale già sostenute in questi anni da Regione Lombardia, attraverso il Bando «BULLOUT» e l'esperienza avviata dal Corecom Lombardia con la deliberazione n. 13 del 26 luglio 2022 con cui sono stati promossi corsi gratuiti di formazione di educazione digitale per l'anno scolastico 2022/2023 rivolti a un numero di massimo 60 studenti per Istituto partecipante e il recente Protocollo d'Intesa avviato tra Corecom e Garante Privacy presentato il 30 maggio 2023 che prevede l'impegno a realizzare corsi e incontri sul tema della sicurezza in rete e della consapevolezza digitale;

considerato che

il mondo dei social e del web si sviluppa sempre più velocemente, e in maniera amplificata grazie all'enorme uso che ne si fa, e per questo motivo è opportuno fornire a chi vi si avvicina, in special modo ai giovani, le capacità per usarlo con sicurezza, pur rimanendo sempre al passo con le nuove tecnologie;

richiamate, inoltre

le recenti esperienze di alcune regioni italiane che nel contrasto al cyberbullismo hanno promosso il «Patentino digitale», in particolare:

- l'iniziativa «Patentino digitale» avviata nel 2019 dalla Regione Toscana in collaborazione con Corecom Toscana, Istituto degli Innocenti, Polizia postale e l'Ufficio scolastico regionale, introdotta in via definitiva nell'Allegato A della delibera n. 466 del 19 aprile 2022, che prevede il potenziamento delle competenze digitali degli studenti delle scuole secondarie di I grado;
- l'esperienza in corso della Regione Molise, sempre in collaborazione con il Corecom, di cui alla delibera del Consiglio regionale n. 17 del 21 novembre 2022, che prevede l'avvio del progetto denominato «Patentino digitale» e che ha il fine di attestare la consapevolezza acquisita in ambito digitale dai ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di I grado;
- il progetto della Giunta di Regione Lazio in collaborazione con Corecom, di cui alla deliberazione n. 395 del 27 luglio 2023, che prevede l'avvio della sperimentazione in «Media Education» e l'istituzione del «Patentino digitale» nelle scuole secondarie di I grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024, e che ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e le conoscenze necessarie per l'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali;

evidenziato che

la promozione di un progetto che preveda il conseguimento di un Patentino digitale presso le scuole secondarie di I grado non vuole essere una limitazione all'uso dello smartphone o all'accesso alla rete, ma un'opportunità per garantire ai giovani più consapevolezza e disponibilità di informazioni, in condizioni di maggiore sicurezza;

rilevato che

il conseguimento del «Patentino digitale» per tutti gli studenti delle scuole secondarie di I grado potrebbe rappresentare uno sviluppo ulteriore dei percorsi educativi già avviati in Lombardia, grazie a un momento di verifica, con ottenimento della Certificazione a conclusione delle ore di formazione, in modo da motivare la buona partecipazione degli studenti coinvolti e garantirne l'efficacia;

ritenuta

l'importanza di potenziare le iniziative già messe in campo nella nostra Regione a favore degli studenti delle scuole secondarie di I grado, considerati statisticamente i soggetti più esposti a episodi di cyberbullismo;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a sostenere e promuovere la diffusione del «Patentino digitale» nelle scuole secondarie di I grado della Regione Lombardia, per valutare e certificare l'acquisizione per gli studenti nella

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

fascia di età in cui sono più frequenti i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, delle competenze di base per navigare sui social e in rete in sicurezza, con responsabilità e consapevolezza;

– a valutare l'opportunità di affidare al Corecom Lombardia e all'Ufficio scolastico regionale l'attuazione del progetto, anche attraverso una integrazione degli accordi già in essere;

– a potenziare le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e negli uffici di competenza sul tema della sicurezza in rete e del cyberbullismo, affinché possano accompagnare gli studenti nel percorso verso l'ottenimento del Patentino digitale, coinvolgendo in questo anche i genitori attraverso l'istituzione di moduli formativi a loro dedicati per informarli e sensibilizzarli a un utilizzo consapevole di internet e dei social network;

– ad ampliare gradualmente la platea degli alunni destinatari del progetto.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 10 ottobre 2023 - n. XII/73

Mozione concernente il piano di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per il prolungamento della linea metropolitana M2 Cologno Nord-Vimercate

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con due votazioni nominali, per parti separate;

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 48 concernente il piano di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per il prolungamento della linea metropolitana M2 Cologno Nord-Vimercate, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- nel 1880 fu inaugurata la tranvia Milano-Vimercate rimasta in funzione fino al 1981. Da quel momento la tratta allora garantita dalla tranvia nel tratto Cologno Nord-Vimercate non è più coperta in modo sistematico se non parzialmente da pulman di linea che, tra l'altro, subiscono l'intenso traffico della Tangenziale Est. Questo costituisce un limite al trasporto pubblico nella Brianza Est costringendo molte persone a utilizzare il mezzo privato congestionando ulteriormente il traffico e aumentando la produzione di polveri inquinanti e di gas serra;
- il progetto di prolungare la metropolitana M2 fino a Vimercate è oggetto di richieste da parte degli enti locali da circa vent'anni; già nel 2010 tale progetto preliminare non è stato approvato in quanto la delibera CIPE di approvazione è stata riacquisita dalla Corte dei conti;
- in data 18 dicembre 2017 Regione e Comune di Milano hanno stipulato un accordo per la redazione e il finanziamento di quattro studi di fattibilità, tra i quali compariva anche un sistema di trasporto pubblico lungo la direttrice interessata dal progetto di prolungamento della metropolitana M2. Il Comune di Milano ha dato l'incarico di elaborare tali studi a MM, per un costo complessivo di 664.000 euro (di cui 330.000 euro a carico di Regione Lombardia);
- nel giugno 2019 il Comune di Milano ha trasmesso a Regione e comuni interessati la prima fase del PFTE insieme all'analisi della domanda e all'analisi costi-benefici;
- nel febbraio 2020 il Comune di Milano ha inoltre elaborato lo studio di un collegamento metropolitano LRT Cologno Nord-Vimercate (rinominato ad oggi, secondo la normativa Europa relativa ai sistemi tranviari EN 17343 del 2021, LRS «Light Rail System»);

premessi, inoltre, che

- nel maggio 2021 Regione Lombardia ha espresso, tramite parere formale, una valutazione positiva della realizzazione di un sistema di trasporto «forte» sull'asta del vimercatese, attraverso un sistema metropolitano tradizionale o di nuova generazione, o in alternativa attraverso un prolungamento «breve» della M2;
- il 20 agosto 2021 è stato quindi definito l'accordo per il finanziamento dell'approfondimento del PFTE per il prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate tra Regione Lombardia, Comune di Milano,

Città metropolitana di Milano, Provincia di Monza-Brianza e i comuni di Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concrezzo e Vimercate; il costo stimato ammontava a 174.400 euro e prevedeva un sistema esteso per oltre 12 km caratterizzato da una elevata capacità di trasporto;

- conseguentemente a tale accordo, documentato anche sul sito del Comune di Milano, il Comune stesso ha consegnato l'approfondimento in data 6 luglio 2022; tale studio ipotizza una durata minima dei lavori pari a 48 mesi, con ipotesi di attivazione del servizio a fine 2031;
- in data 15 luglio 2022, dopo la consegna finale dello studio e in seguito a interlocuzione con i comuni interessati, il Comune di Milano ha formalmente chiesto ai comuni di esprimere la propria preferenza rispetto alle soluzioni possibili di tracciato, specificando che la scelta dovrà comunque essere condivisa da Regione Lombardia in qualità di «cofinanziatrice della futura fase progettuale»;

considerato che

- al fine di giungere alla definizione di una scelta di tracciato condivisa per poter procedere nell'iter progettuale con il completamento del PFTE, con una nota del 13 gennaio 2023 Regione ha formalizzato la propria posizione tecnica con riferimento alle ipotesi di tracciato relative ai nodi di Carugate/Brugherio e Vimercate;
- in data 23 febbraio 2023 anche la Provincia di Monza e della Brianza ha espresso parere favorevole al percorso già approvato da Regione Lombardia, in quanto risulta essere la soluzione meno impattante sul verde e sul PLUS e quella che permette un migliore riassetto del sistema TPL;

considerato, infine, che

- il 28 marzo 2023 si è tenuto un nuovo incontro istituzionale convocato dall'Assessore Censi per un aggiornamento sull'avanzamento dell'iter progettuale, durante il quale è emersa una maggior disponibilità anche da parte dei Comuni di Carugate e Brugherio a rivalutare la soluzione proposta da Regione e dalla Provincia di Monza e della Brianza (nei confronti della quale i due comuni erano inizialmente contrari);
- oltre a quanto già previsto, Regione ha a bilancio per il PFTE ulteriori 828.000 euro (414.000 euro nel 2023 e 414.000 euro nel 2024);
- il Comune di Milano, nell'ultima nota del 9 agosto 2023, ha comunicato che le risorse a disposizione per il PFTE ammontano a un totale di 1,4 milioni di euro, compreso il consistente contributo regionale;
- nella stessa nota il Comune di Milano ha comunicato la volontà di convocare un incontro per definire tempi e modi delle attività necessarie al proseguo dello studio, confermando così la necessità di stipulare un ulteriore accordo tra gli enti che ne regoli le modalità di finanziamento;
- il costo dell'infrastruttura (ipotesi scelta da Regione), inizialmente stimato di circa 380 M di euro, a seguito dell'aumento dei costi delle materie prime e delle revisioni progettuali effettuate con i comuni, è ora stimato a 595 M di euro;

preso, inoltre, atto che

- il 2 agosto 2023 la società Concessioni Autostradali Lombarde ha prodotto lo studio per la nuova Tratta «D» della Pedemontana Lombarda che interessa lo stesso territorio del prolungamento della M2, rendendo Vimercate e paesi limitrofi un potenziale importante punto di interscambio tra viabilità su gomma e mezzi pubblici;
- le risorse già disponibili per il PFTE permettono la stesura di un primo approfondimento progettuale che consente di avere una visione del progetto nella sua interezza;

invita la Giunta regionale

- 1) ad attivare al più presto la fase di approfondimento del PFTE, anche con le risorse attualmente disponibili per poter iniziare a procedere con le altre attività in tempi rapidi;
- 2) a provvedere a reperire le risorse economiche mancanti al fine di avere il completamento del PFTE secondo quanto stabilito dalla legge;
- 3) a valutare, nell'ambito del PFTE, l'interrelazione tra la nuova tratta LRS di Cologno-Vimercate e la tratta «D» della Pedemontana al fine di massimizzare le sinergie tra queste due importanti opere anche in relazione alla viabilità esistente;
- 4) a riferire al Consiglio regionale, con periodicità almeno annuale, sullo stato di avanzamento dell'opera. Questo aspetto

può essere integrato anche con l'informativa di altre opere simili in essere.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 10 ottobre 2023 - n. XII/74 Nomina di quattro componenti del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede:

- all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;
- all'articolo 62 l'istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni, organo indipendente di garanzia;

Vista la legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)), adottata ai sensi dell'articolo 62 dello Statuto, come successivamente modificata;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Considerato che il Consiglio deve eleggere quattro componenti del CORECOM;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 57 pubblicato sul BURL n. 18 - Serie Avvisi e Concorsi del 3 maggio 2023;

Acquisito il parere della II commissione consiliare Affari istituzionali ed enti locali, previsto dall'articolo 6 della l.r. 25/2009, espresso nella seduta del 27 giugno 2023;

Dato atto che è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, inconfiribilità, ineleggibilità, esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse, previste dalle leggi regionali 25/2009 e 20/2003, nonché dai decreti legislativi 235/2012 e 39/2013;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, con voto limitato a tre per ciascun consigliere, ai sensi degli articoli 79, comma 2, e 129, comma 4, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 71
Non partecipano alla votazione:	n. 00
Consiglieri votanti:	n. 71
Schede bianche:	n. 03
Schede nulle:	n. 00

e nella quale hanno ottenuto voti i signori:

- Veronica Cella, n. 43 voti;
- Maurizio Luigi Cesare Giuseppe Gussoni, n. 43 voti;
- Marianna Sala, n. 43 voti;
- Marco Claudio Luca Raul Michele Dragone, n. 25 voti;

DELIBERA

1) di eleggere quali componenti del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM), i signori:

- Veronica Cella;
- Marco Claudio Luca Raul Michele Dragone;
- Maurizio Luigi Cesare Giuseppe Gussoni;
- Marianna Sala;

2) di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 10 ottobre 2023 - n. XII/75 Elezioni di sette componenti nel Consiglio per le pari opportunità (CPO)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede:

- all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;
- all'articolo 63 l'istituzione dell'organismo autonomo denominato Consiglio per le pari opportunità (CPO);

Vista la legge regionale 29 aprile 2011, n. 8 (Istituzione del Consiglio per le pari opportunità), adottata ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto, come successivamente modificata;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Considerato che il Consiglio deve eleggere i sette componenti del CPO;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 58 pubblicato sul BURL n. 18 - Serie Avvisi e Concorsi del 3 maggio 2023;

Acquisito il parere della II commissione consiliare Affari istituzionali ed enti locali, previsto dall'articolo 6 della l.r. 25/2009, espresso nella seduta del 5 luglio 2023;

Dato atto che è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse, previste dalle leggi regionali 25/2009 e l.r. 8/2011, nonché dal decreto legislativo 235/2012;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, con voto limitato a cinque per ciascun consigliere, ai sensi degli articoli 79, comma 2, e 129, comma 4, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 71
Non partecipano alla votazione:	n. 00
Consiglieri votanti:	n. 71
Schede bianche:	n. 03
Schede nulle:	n. 00

e nella quale hanno ottenuto voti le signore:

- Paola Ester Francesca Gregato, n. 43 voti;
- Luce Meola, n. 43 voti;
- Elisabetta Fontana, n. 42 voti;
- Paola Romeo, n. 42 voti;
- Ester Luisa Lanfranchi, n. 25 voti;
- Anna Maria Laudomia Passaggio, n. 25 voti;
- Giulia Tossici, n. 19 voti;
- Rachele Capristo, n. 2 voti;
- Marilena Marangi, n. 2 voti;

DELIBERA

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

1) di eleggere quali componenti del Consiglio per le pari opportunità (CPO), le signore:

- Elisabetta Fontana;
- Paola Ester Francesca Gregato;
- Ester Luisa Lanfranchi;
- Luce Meola;
- Anna Maria Laudomia Passaggio;
- Paola Romeo;
- Giulia Tossici;

2) di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 10 ottobre 2023 - n. XII/76**Nomina di due consiglieri regionali nel Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze della Regione Lombardia**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 14 dicembre 2020, n. 23 (Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche), che prevede l'istituzione del Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze composto, tra gli altri, da due rappresentanti del Consiglio regionale, di cui uno indicato dalle minoranze;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale), con particolare riferimento all'articolo 12;

Preso atto che viene proposta la candidatura delle consigliere regionali Paola Bulbarelli e Roberta Vallacchi, quest'ultima in rappresentanza delle minoranze consiliari;

Previa votazione a scrutinio segreto mediante procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n.	67
Non partecipano alla votazione:	n.	01
Consiglieri votanti:	n.	66
Favorevoli	n.	65
Contrari	n.	00
Astenuti	n.	01

DELIBERA

1) di nominare quali componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze della Regione Lombardia le consigliere regionali:

- Paola Bulbarelli;
- Roberta Vallacchi, in rappresentanza delle minoranze;

2) di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti nominati e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 16 ottobre 2023 - n. 15769

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione Dei contributi per le domande presentate sulle linea 2 - XLIII provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

E ALL'INNOVAZIONE D.L.E IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

VISTI:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano delibe-

rato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 06 agosto 2021, n. 15 «Assistamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1 bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 42 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 27.597.047,95;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spe-

sa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;

- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall' 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
 - sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione N. 182/2010;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- le agevolazioni della misura:
 - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
 - qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2

del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online dal 29 settembre 2023 al 2 ottobre 2023 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visto l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLIII provvedimento» che riporta le 4 domande ammesse al contributo;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeudeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a nessuna delle PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata concessa garanzia regionale da inquadrare in Regime De Minimis, non avendo richiesto il finanziamento di Finlombarda s.p.a.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di ammettere al contributo le domande di cui all'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 171.000,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

euro 1.070.000,00 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando in quanto si sono resi necessari approfondimenti istruttori in merito alle delibere di aumento di capitale;

- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo alle imprese indicate nel suddetto Allegato A contributi per un importo complessivo pari ad euro 171.000,00.

2. Di dare atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;

- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

- il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti» del Bando.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it - nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLIII provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	4874790	Linea 2	SANTAGOSTINO SERVIZI E PRODOTTI S.R.L.	09820240969	O1.2023.0019472	Milano	100.000,00	NO	60.000,00	30.000,00	E49J23010680009	16070707
2	4944457	Linea 2	STUDIO CAMER S.R.L.	00903630143	O1.2023.0020526	Sondrio	80.000,00	NO	90.000,00	24.000,00	E79J23004630009	16070711
3	4975521	Linea 2	C. & G. S.R.L.	03574520981	O1.2023.0021959	Brescia	290.000,00	NO	180.000,00	87.000,00	E79J23004620009	16070714
4	4989173	Linea 2	HAMILTON S.R.L.	03834720967	O1.2023.0022174	Milano	100.000,00	NO	170.000,00	30.000,00	E69J23005380009	16070719
TOT.							570.000,00		500.000,00	171.000,00		

D.d.u.o. 17 ottobre 2023 - n. 15803
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e
linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo all'impresa Consorzio Tassisti Artigiani Bergamaschi
(CO.T.A.BE.) per la realizzazione del progetto ID 3231040 e
contestuale economia - CUP E11B21004930009

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO

E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha

incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021;
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 26 novembre 2021, n. 16377 con il quale è stata concessa all'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.TA.BE.) l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
Linea A - Artigiani 2021	€ 45.949,54	€ 22.974,77

Richiamato altresì il decreto 4 febbraio 2022, n. 1158 con il quale sono state impegnate le risorse, riaccertate nell'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2023	65402	€ 11.487,39
14.01.203.14993	2023	65422	€ 8.041,17
14.01.203.14994	2023	65442	€ 3.446,21

Preso atto che l'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.TA.BE.) ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 14 dicembre 2021 (prof.O1.2021.0041240), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;

- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 15 febbraio 2023 (prof. O1.2023.0002912) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 45.949,54 sono state rendicontate minori spese per € 42.110,27, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.TA.BE.) per la realizzazione del progetto ID 3231040 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 22.974,77 è rideterminato in € 21.055,13;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6360310;
- Codice variazione concessione COVAR: 1135441;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà trasmessa dal CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.TA.BE.)

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

con la quale il Consorzio medesimo dichiara di non essere obbligato all'imposizione INPS ed INAIL in quanto privo di dipendenti;

Verificato in sede di erogazione del contributo che permangono le condizioni dichiarate dal beneficiario nella succitata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.) (codice fiscale 02000150165 e codice beneficiario 1006139) per un importo pari ad € 21.055,13 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2023	65402	€ 10.527,57
14.01.203.14993	2023	65422	€ 7.369,30
14.01.203.14994	2023	65442	€ 3.158,26

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 4 febbraio 2022, n. 1158 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.919,64 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.14992	2023	65402	- € 959,82
14.01.203.14993	2023	65422	- € 671,87
14.01.203.14994	2023	65442	- € 287,95

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21004930009;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.) in € 21.055,13 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 21.055,13 spettante all'impresa CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.) c.f. 02000150165 come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.)	1006139	14.01.203.14992	2023 / 65402 / 0		10.527,57
CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.)	1006139	14.01.203.14993	2023 / 65422 / 0		7.369,30
CONSORZIO TASSISTI ARTIGIANI BERGAMASCHI (CO.T.A.BE.)	1006139	14.01.203.14994	2023 / 65442 / 0		3.158,26

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 1.919,64 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.14992	2023	65402	0	-959,82	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65422	0	-671,87	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65442	0	-287,95	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

D.d.u.o. 17 ottobre 2023 - n. 15827
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e
linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo all'impresa Pedranzini Alvaro per la realizzazione
del progetto ID 3233300 e contestuale economia - CUP
E11B21005380009

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO

E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha in-

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

crementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021;
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 26 novembre 2021, n. 16377 con il quale è stata concessa all'impresa PEDRANZINI ALVARO l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
Linea B - Aree Interne	€ 38.500,00	€ 19.250,00

Richiamato altresì il decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con il quale sono state impegnate le risorse, riaccertate nell'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2023	65457	€ 9.625,00
14.01.203.10855	2023	65476	€ 6.737,50
14.01.203.10873	2023	65499	€ 2.887,50

Preso atto che l'impresa PEDRANZINI ALVARO ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 27 dicembre 2021 (prof. O1.2021.0043185), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;

- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati il punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 30 marzo 2023 (prof. O1.2023.0009492) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e, rispetto alla spesa rendicontata di € 42.994,00, sono stati ritenuti non ammissibili € 6.407,70 così articolati:

- € 6.301,20 di cui alla fattura n. 270 del 7 ottobre 2022 e relativa a opere murarie, impiantistica e costi assimilati per superamento della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. B.3 comma 1 punto g) del Bando
- € 106,50 per spese generali, per importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. B.3 comma 1 punto i) del Bando;

Ritenuto pertanto di rideterminare la spesa ammessa a contributo in € 36.586,30 e di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa PEDRANZINI ALVARO per la realizzazione del progetto ID 3233300 per le motivazioni su esposte e pertanto, il contributo concesso pari ad € 19.250,00 è rideterminato in € 18.293,15;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6774920;
- Codice variazione concessione COVAR: 1135642;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge

24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa PEDRANZINI ALVARO (partita IVA 00726600141 e codice beneficiario 776555) per un importo pari ad € 18.293,15 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2023	65457	€ 9.146,58
14.01.203.10855	2023	65476	€ 6.402,60
14.01.203.10873	2023	65499	€ 2.743,97

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con conseguente economia per un importo totale pari ad € € 956,85 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2023	65457	- € 478,42
14.01.203.10855	2023	65476	- € 334,90
14.01.203.10873	2023	65499	- € 143,53

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21005380009;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa PEDRANZINI ALVARO in € 18.293,15 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 18.293,15 spettante all'impresa PEDRANZINI ALVARO P.I. 00726600141 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PEDRANZINI ALVARO	776555	14.01.203.10839	2023 / 65457 / 0		9.146,58
PEDRANZINI ALVARO	776555	14.01.203.10855	2023 / 65476 / 0		6.402,60
PEDRANZINI ALVARO	776555	14.01.203.10873	2023 / 65499 / 0		2.743,97

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 956,85 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2023	65457	0	-478,42	0,00	0,00

14.01.203.10855	2023	65476	0	-334,90	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	65499	0	-143,53	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

D.d.u.o. 17 ottobre 2023 - n. 15834
2014IT16RFP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa MTM s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2219558 - CUP E49J21002900006 a valere sul bando «Al Via» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» di cui al d.d.u.o 31 maggio 2017, n. 6439;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto del 25 maggio 2021, n. 7034 con il quale è stata concessa all'impresa MTM s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse e del Beneficiario
					aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
€ 155.000,00	€ 131.750,00	€ 92.225,00	€ 29.643,75	Regolamento di esenzione ex art. 17	€ 8.455,99	€ 23.250,00	€ 0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 17 giugno 2021;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Dato atto che con pec del 10 ottobre 2023 prot. reg. n. O1.2023.0022656 il Responsabile del procedimento di rendicontazione ha inoltrato all'impresa MTM s.r.l. un preavviso di rideterminazione dell'agevolazione concessa per le motivazioni riportate nell'allegato 1 del medesimo preavviso, concedendo all'impresa un termine di 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione per presentare memorie scritte e documenti in relazione al procedimento di rideterminazione stesso;

Preso atto che con pec dell'11 ottobre 2023 prot. reg. n. O1.2023.0022686 l'impresa MTM s.r.l. ha risposto al succitato preavviso di rideterminazione comunicando il nullaosta alla ride-

terminazione del contributo così come formulata e l'intenzione di non avvalersi del termine di 15 giorni per la presentazione di memorie scritte, chiedendo pertanto di procedere alla rideterminazione del contributo senza attendere lo spirare del termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 26.350,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 21 giugno 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5511046
- Codice variazione concessione COVAR: 1140001

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 15 del Decreto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90, in quanto si sono resi necessari ulteriori approfondimenti istruttori e in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 25 maggio 2021, n. 7034 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E49J21002900006

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MTM s.r.l. (C.F. 08029700963 e COBEN 957854) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;

3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 25 maggio 2021, n. 7034 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

ALLEGATO 1 - MTM S.R.L. - PROG ID 2219558 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 130.000,00	€ 118.997,36	€ 111.840,81	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	€ 25.000,00	€ 11.137,89	€ 1.137,89	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
totale importi	€ 155.000,00	€ 145.135,25	€ 127.978,70	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 108.781,89		
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 24.475,93		
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA			
CONTRIBUTO	€ 19.196,81		
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 6.981,85 ^o		

Tipologia di spesa	Numero del documento	Spese non approvate	Motivazione ridetermina
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	R49010000021109675/2021	314,74 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 dell' Avviso; spesa già agevolata con altro strumento a valere sull'Asse I Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014 2020 (Fashiontech), nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del regolamento UE n. 1303/2013
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	210131/2021	10.000,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 dell' Avviso; spesa già agevolata con altro strumento a valere sull'Asse I Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014 2020 (Fashiontech), nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del regolamento UE n. 1303/2013
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	INV-DE-788061445-2022-209/2022	289,13 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 dell' Avviso; spesa già agevolata con altro strumento a valere sull'Asse I Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014 2020 (Fashiontech), nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del regolamento UE n. 1303/2013
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	349180010041/2021	4.551,18 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 dell' Avviso; spesa già agevolata con altro strumento a valere sull'Asse I Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014 2020 (Fashiontech), nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del regolamento UE n. 1303/2013
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	355220010051/2021	1.144,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 4 dell' Avviso; spesa già agevolata con altro strumento a valere sull'Asse I Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014 2020 (Fashiontech), nel rispetto di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del regolamento UE n. 1303/2013
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	2193/2020	857,50 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art.10 dell'Avviso ed ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione; la conferma d'ordine è antecedente alla presentazione della domanda (28/05/2020).
TOTALE		17.156,55 €	

**D.d.u.o. 17 mese anno - n. 15862
2014IT16RFP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027
- AZIONE 2.1.3: Bando «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o.
29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità
della domanda di partecipazione presentata dall'impresa
+Valli TV s.p.a. (ID4859521)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E
ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sot-

toscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede, all'art. A.3 «Soggetti beneficiari» c.1, lettera c, che possono presentare domanda di partecipazione le PMI e le grandi imprese che rientrano nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.;

Dato atto che il Bando «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022, stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.b «Verifica di ammissibilità delle domande» del bando, che prevede che l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verifichi:

1. correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
2. completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;
3. sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti previsti dal bando;

e che in caso di esito negativo dell'istruttoria formale, il Soggetto gestore trasmette tale esito al Responsabile del Procedimento che dichiara, con proprio provvedimento, la non ammissibilità della domanda alla valutazione tecnica e quindi all'Agevolazione e provvede a darne comunicazione ai Soggetti richiedenti e ai Soggetti finanziatori;

Dato atto che, in particolare, il sopra richiamato art. C.3.b «Verifica di ammissibilità delle domande» al c.2, prevede che nell'ambito dell'istruttoria formale, il soggetto gestore verifica che i Soggetti richiedenti rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i..

Preso atto che:

- in data 27 giugno 2023 (prof. O1.2023.0015300) l'impresa +VALLI.TV s.p.a., C.F. 02539810982, ha presentato la domanda di partecipazione ID4859521 all'Avviso «Investimenti - Linea Green», secondo le modalità previste dall'Avviso stesso;
- la valutazione formale riferito alla domanda ID4859521 trasmesso da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo con la seguente motivazione: «L'art. C.3.b., comma 2, del Bando, prevede che i soggetti richiedenti rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.. La richiedente rientra nella classe di valutazione 11, pertanto non risulta ammissibile all'agevolazione.»;

Dato atto che all'impresa +VALLI.TV s.p.a. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 26 luglio 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0019196 del 26 luglio 2023, che riporta le cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine del 8 settembre 2023 per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che l'impresa:

- ha trasmesso le controdeduzioni in data 1 agosto 2023, prof. n. O1.2023.0019426, le quali sono state riscontrate con una comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 3 agosto 2023, prof. n. O1.2023.0019530, motivando il mancato accoglimento delle controdeduzioni;
- in data 6 settembre 2023, prof. n. O1.2023.0020483, ha trasmesso ulteriore documentazione finalizzata alla revisione dell'esito comunicato;

Valutate le controdeduzioni e la documentazione pervenuta, sopra citate, non idonee a superare le cause di inammissibilità della domanda poiché non forniscono elementi atti a rivalutare

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

l'attribuzione della classe di valutazione del Credit Scoring risultante dall'istruttoria formale della domanda;

Ritenuto pertanto di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.b dell'Avviso, la domanda ID4859521 presentata dall'impresa +VALLI.TV s.p.a. in quanto il soggetto richiedente non possiede il requisito richiesto all'art. A.3, comma 1, lett. C) del bando;

Dato atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto, altresì, che all'art. A.3 «Soggetti beneficiari», comma 5, del bando è previsto che ciascun soggetto richiedente possa presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando purché, tra l'altro, le precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» del bando;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URL»;

Richiamato il decreto 11144 del 24 luglio 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione II.2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027 delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

DECRETA

1. Di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi dell'art. C.3.b dell'Avviso, la domanda ID4859521 presentata dall'impresa +VALLI.TV s.p.a. C.F. 02539810982, in quanto il soggetto richiedente non possiede il requisito richiesto all'art. A.3, comma 1, lett. c) del bando.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di dare atto che all'art. A.3 «Soggetti beneficiari», comma 5, del bando è previsto che ciascun soggetto richiedente possa presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando purché, tra l'altro, le precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.s. 17 ottobre 2023 - n. 15852

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Modifica della ripartizione delle risorse da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei restanti nove progetti approvati sul IV° avviso; correzione del CUP riportato nel testo del decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 relativamente al progetto ID. 594274 acronimo A.M.A.L.PI 18.; progetto ID. 3842242 acronimo IncluDi IV Avviso: presa d'atto dell'ulteriore CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo;
- la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità

di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma;

- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertare le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti e richiamati i decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché quelli di rideeterminazione in itinere e finale meglio specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021 e n. 7727 del 5 31 maggio 2022;
- le Linee Guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate nella loro ultima versione con decreto n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;

Dato atto che:

- sono in corso le attività di convenzionamento per i seguenti progetti approvati a valere sul quarto Avviso:
 - 4599424 acronimo A.M.AL.PI.18_IV Avviso_23;
 - 4602866 acronimo MULM_IV Avviso_23;
 - 4633842 acronimo Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23;
 - 4760955 acronimo BrainArt_IV Avviso_23;
 - 4805510 acronimo TYPICALP_IV Avviso_23;
 - 4834481 acronimo RESERVAQUA_IV Avviso_23;
 - 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV Avviso_23;
 - 4872635 acronimo MAIN10ANCE_IV Avviso_23;
 - 4920818 acronimo R.I.S.I.CO._IV Avviso_2023;
- è stato riscontrato che, stante la capienza residua delle risorse concesse per il finanziamento, fermo restando il contributo concesso ad ognuno dei beneficiari, è necessario rimodulare la ripartizione delle fonti di finanziamento da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei progetti elencati nel punto che precede;

Ritenuto, pertanto, di rimodulare la ripartizione delle fonti di finanziamento da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei progetti sopra elencati come riportato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nel decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023, l'AdG ha provveduto a rideterminare in itinere i progetti id. 594274 acronimo A.M.A.L.PI 18 e id. 1529987 acronimo LIVELINESS;

Rilevato che:

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

- per mero errore materiale, nel suddetto decreto per entrambi i progetti viene riportato il CUP H79F20000060009 che, invece, è relativo al solo progetto id. 1529987 acronimo LIVELINESS mentre il CUP corretto per il progetto id. 594274 acronimo A.M.A.L.PI 18 è il seguente: B54G19000000009;
- l'errore di cui al punto precedente è relativo al solo testo del decreto e non coinvolge i movimenti finanziari ad esso abbinati;

Ritenuto, pertanto, fatti salvi la restante parte del testo, gli effetti e i movimenti finanziari del sopra richiamato decreto n. 14740/2023:

- di correggere con il presente atto il suddetto decreto 14740/2023 relativamente al CUP attribuito al progetto id. 1594274 acronimo A.M.A.L.PI 18 che è il B54G19000000009;
- di autorizzare la Ragioneria di Regione Lombardia, relativamente al progetto id. 594274 acronimo A.M.A.L.PI 18, ad utilizzare il corretto CUP B54G19000000009;

Preso atto che, relativamente al progetto id. 3842242 acronimo Includi_IV Avviso, il partner Università Cattolica del Sacro Cuore, con comunicazione elettronica del 10 ottobre 2023, ha informato l'AdG che, in ossequio a procedure interne standardizzate, per le attività previste a suo carico nel suddetto progetto, è stato ottenuto e utilizzato anche il codice CUP J47G22000320004;

Rilevato che ai fini del monitoraggio I.G.R.U.E. sul progetto id. 3842242 acronimo Includi_IV Avviso rileva esclusivamente il CUP del capofila e che, pertanto, il nuovo CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore non inficia tale attività;

Ritenuto, pertanto, che anche le spese sostenute dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore per il suddetto progetto contraddistinte dall'ulteriore CUP J47G22000320004 potranno essere validamente rendicontate;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro Avvisi del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'Allegato 3 del decreto n. 15810 del 17 ottobre 2023;

Attestato che:

- le necessarie pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, sono state effettuate:
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023 e n. 13840 del 19 settembre 2023 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di Certificazione il presente provvedimento, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;
- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio

2023 («IX Provvedimento Organizzativo 2023») che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare gli Allegati 1 e 3, parte integrante e sostanziale del presente atto nonché l'Allegato 2;

3. di approvare i piani finanziari aggiornati relativi ai progetti citati nella narrativa del presente provvedimento, riportati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023 e n. 13840 del 19 settembre 2023 e s.m.i.;

5. di attestare che non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

6. di notificare il presente atto alla Ragioneria di Regione Lombardia, all'Autorità di Certificazione e ai capofila dei progetti citati nella narrativa del presente atto, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito del Programma <http://www.interregitch.regione.lombardia.it>.

L'autorità di gestione del programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera
La dirigente
Monica Muci

----- • -----

ALLEGATO 1 - decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché di rideterminazione in itinere e finale dei progetti approvati

- decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi atti i necessari adeguamenti degli impegni;
- decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023

e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;

- decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
- decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI – YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
- decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
 - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
 - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELLINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
 - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
- decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1 giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 B-ICE_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
 - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
- decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
- decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere

atto:

- delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
- di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
- nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM_IV Avviso_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
- della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
- decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
- decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
- decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
- decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
- decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
- decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
- decreto n. 14713 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 591611 INCLUDI e del relativo MAC;
- decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit dei progetti id. 594274 A.M.A.L.P.I 18 e id. 1529987 LIVELINESS nonché alla registrazione dei necessari accertamenti ed economie;
- decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3807259 D.E.A._IV AVVISO e id. 1503582 RICONET e del relativo MAC nonché alla registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 15810 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto id. 4847716 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO_23.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020										
Progetti approvati a valere sul Quarto Avviso di cui si rinvolgono le fonti di finanziamento										
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (percentuale di contributo)	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	Comunità Montana della VALLEAULENNA	€	€	€	€	0,00%	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	Associazione Fatti Sotterra per gli Scavi di Puro	€	50.912,23	€	€	84,49%	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	€	13.456,00	€	€	100,00%	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	Comune di PIANO	€	25.750,00	€	€	100,00%	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	Politecnico di Milano	€	13.200,00	€	€	100,00%	
quarto_23	Asse 2	4598424	A.M.A.I. 18 IV Avviso 2023	Università degli Studi di Milano	€	13.200,00	€	€	100,00%	
quarto_23	Asse 2	4602866	MGLM IV Avviso 23	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	€	149.999,99	€	23.260,96	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4602866	MGLM IV Avviso 23	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	€	57.159,31	€	€	€	84,49%
quarto_23	Asse 2	4602866	MGLM IV Avviso 23	SE ROGGE S.R.L.	€	15.283,36	€	€	€	84,49%
quarto_23	Asse 4	4633842	Binario 5 e 3/A IV Avviso 23	Fondazione Circolo dei Lettori	€	61.069,50	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt IV Avviso 23	CRAMAS	€	€	€	€	€	0,00%
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt IV Avviso 23	Need Institute	€	15.972,18	€	€	€	85,00%
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP IV Avviso 23	Institut Agricole Regional	€	146.493,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP IV Avviso 23	LINKS - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	€	45.503,97	€	€	€	84,64%
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP IV Avviso 23	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	€	22.971,48	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA IV Avviso 23	Regione Autonoma Valle d'Aosta	€	65.190,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA IV Avviso 23	Politecnico di Torino	€	18.743,44	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA IV Avviso 23	Institut Agricole Regional	€	104.502,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 4	4847716	CAC - City for Care IV Avviso 23	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL IN MODO ABBREVATO CRAMAS	€	5.018,40	€	€	€	81,00%
quarto_23	Asse 4	4847716	CAC - City for Care IV Avviso 23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	€	18.942,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 4	4847716	CAC - City for Care IV Avviso 23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	€	27.060,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4872635	MANIDANCE IV Avviso 23	Università del Piemonte Orientale	€	4.200,00	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4872635	MANIDANCE IV Avviso 23	Politecnico di Torino	€	22.834,01	€	€	€	100,00%
quarto_23	Asse 2	4872635	MANIDANCE IV Avviso 23	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	€	2.957,24	€	€	€	84,49%
quarto_23	Asse 2	4872635	MANIDANCE IV Avviso 23	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	€	6.235,56	€	€	€	84,49%
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO IV Avviso 2023	ICOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDO PER L'EDUCATION	€	55.037,82	€	€	€	84,64%
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO IV Avviso 2023	UNIVA Servizi	€	25.392,84	€	€	€	84,64%
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO IV Avviso 2023	Università Carlo Cattaneo IULIC	€	46.553,54	€	€	€	84,64%

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 17 ottobre 2023

Table with 16 columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 17 ottobre 2023. The table contains columns for AVISIO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTIVO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI CONTAMINAZIONE NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), and two columns for the quantity of budget increase. It lists numerous projects across various sectors like research, agriculture, and infrastructure.

Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 17 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), and two columns for the quantity of budget increase. The table lists various projects and their associated financial data.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 17 ottobre 2023

Table with 19 columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COV, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

D.d.s. 17 ottobre 2023 - n. 15810
Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto ID. 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV avviso_23. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
 COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo;
- la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma;
- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del Dirigente di unità organizzativa Programmazione e gestione finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti e richiamati i decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché quelli di ridefinizione in itinere e finale meglio specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021 e n. 7727 del 5 31 maggio 2022;
- le Linee Guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate nella loro ultima versione con decreto n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;

Preso atto che:

- tra i progetti finanziati a valere sul quarto Avviso con il richiamato decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 è compreso il progetto id. 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV Avviso_23 con il seguente piano finanziario:

asse	id progetto	acronimo	beneficiario	budget totale approvato	autofinanziamento approvato	contributo approvato	% (intensità di contributo)
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale in modo abbreviato CRAMS	€ 5.904,00	€ 885,60	€ 5.018,40	85,00%
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	€ 18.942,00	€ 0,00	€ 18.942,00	100,00%
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza	€ 27.060,00	€ 0,00	€ 27.060,00	100,00%
TOTALE				€ 51.906,00	€ 885,60	€ 51.020,40	

- il partner del sopra riportato progetto Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (di seguito ASST Lecco) ha inviato all'AdG (prot. V1.2023.0056667 del 6 ottobre 2023) lettera di rinuncia al finanziamento (Allegato 2);
- con comunicazione del 13 ottobre 2023, l'AdG ha informato il Comitato Direttivo della rinuncia di cui al punto che precede;

Rilevato che:

- le azioni del progetto id. 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV Avviso_23, come per gli altri progetti approvati a valere sul quarto Avviso, sono di capitalizzazione del relativo progetto approvato a valere sui primi tre avvisi, e in particolare del progetto id. 1510020 C4C - City for Care;
- come previsto dai documenti approvati con il sopra richia-

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

mato decreto n. 7730/2022, il quarto Avviso è caratterizzato dalla «modalità a sportello» e, pertanto, eventuali modifiche progettuali non comportano il ricalcolo della complessiva graduatoria di finanziamento;

- la rinuncia del partner ASST Lecco non pregiudica la finanziabilità del progetto di capitalizzazione id. 4847716 C4C - City for Care_IV Avviso_23;

Ritenuto, a seguito della rinuncia del partner ASST Lecco sopra descritta, di rideterminare il progetto id 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV Avviso_23 come da seguente tabella:

asse	id progetto	acronimo	beneficiario	budget totale approvato	autofinanziamento approvato	contributo approvato	% (intensità di contributo)
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale in modo abbreviato CRAMS	€ 5.904,00	€ 885,60	€ 5.018,40	85,00%
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza	€ 27.060,00	€ 0,00	€ 27.060,00	100,00%
TOTALE				€ 32.964,00	€ 885,60	€ 32.078,40	

Rilevato che, stante la natura del beneficiario ASST Lecco non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro Avvisi del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera (Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'Allegato 5 del decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023;

Attestato che:

- in sede di adozione del presente atto, si procederà all'aggiornamento delle pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, effettuate:
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023 e n. 13840 del 19 settembre 2023 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di Certificazione il presente provvedimento, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;
- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 («IX Provvedimento Organizzativo 2023») che attribuisce le

funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto id. 4847716 acronimo C4C - City for Care_IV Avviso_23 è il seguente: E16D20000130004

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare gli Allegati 1 e 3, parte integrante e sostanziale del presente atto nonché l'Allegato 2;

3. di approvare i piani finanziari aggiornati relativi ai progetti citati nella narrativa del presente provvedimento, riportati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023 e n. 13840 del 19 settembre 2023 e s.m.i.;

e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di attestare che, stante la natura dei beneficiari dei suddetti progetti e MAC, non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

6. di notificare il presente atto all'Autorità di Certificazione e ai capofila dei progetti citati nella narrativa del presente atto, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito del Programma <http://www.interregitich.regione.lombardia.it>.

L'autorità di gestione del programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera
La dirigente
Monica Muci

_____ • _____

ALLEGATO 1 - decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché di rideterminazione in itinere e finale dei progetti approvati

- decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi atti i necessari adeguamenti degli impegni;
- decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023

e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;

- decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
- decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI – YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
- decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
 - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
 - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELLINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
 - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
- decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1 giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 B-ICE_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
 - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
- decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
- decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere

atto:

- delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
- di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
- nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM_IV Avviso_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
- della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
- decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
- decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
- decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
- decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
- decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
- decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
- decreto n. 14713 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 591611 INCLUDI e del relativo MAC;
- decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit dei progetti id. 594274 A.M.A.L.P.I 18 e id. 1529987 LIVELINESS nonché alla registrazione dei necessari accertamenti ed economie;
- decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3807259 D.E.A._IV AVVISO e id. 1503582 RICONET e del relativo MAC nonché alla registrazione delle necessarie economie;

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COF, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quantità di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quantità di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COV, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COF, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI CONTINZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 13 ottobre 2023

Table with columns: AVVISIO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, N. (percentuale di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

D.d.s. 18 ottobre 2023 - n. 15961
Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione in itinere del progetto ID. 613474 acronimo QAES nonché rideterminazione finale dei progetti ID. 523858 acronimo DESY, ID. 551749 acronimo RESERVAQUA, MAC ID. 418951 acronimo WAW e mac id. 475062 acronimo gestico con registrazione delle necessarie economie. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA
 DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2014 del 28 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Traccati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo;
- la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma;
- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Au-

torità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti e richiamati i decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché quelli di rideterminazione in itinere e finale meglio specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021 e n. 7727 del 31 maggio 2022;
- le Linee Guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate nella loro ultima versione con decreto n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;

Preso atto che nell'ambito delle rendicontazioni certificate nel nono periodo contabile, 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023, e campionate dall'Autorità di Audit di Regione Lombardia, relativamente al progetto id. 613474 acronimo QAES, è stata riscontrata la seguente irregolarità: rendicontazione id. 3238338, beneficiario IDM Suedtirol - Alto Adige, importo irregolare € 14,40 (di cui quota pubblica € 14,40);

Ritenuto, pertanto, necessario rideterminare il contributo pubblico e procedere alla decertificazione della spesa dando altresì mandato all'Autorità di Certificazione di non procedere alla liquidazione del suddetto importo irregolare di € 14,40;

Visti:

- il Sistema di Gestione e Controllo (c.d. «S.I.GE.CO.») approvato con decreto n. 16892 del 22 dicembre 2017 e s.m.i. (decreti n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020 e n. 8451 del 21 giugno 2021 con i quali ne è stato approvato l'aggiornamento) nel quale sono disciplinate le modalità di gestione delle irregolarità rilevate ed in particolare si prevede che: «Nei casi in cui l'irregolarità sia confermata, l'AdG verifica se la spesa interessata è stata pagata o certificata alla UE. In caso affermativo, l'AdG decurta il contributo pubblico del partner interessato operando compensazione sul/sui pagamenti ancora da effettuare. (...) L'irregolarità rilevata su spesa certificata e/o pagata comporta la rideterminazione del contributo pubblico che sarà effettuata in itinere o a saldo (se rilevata su rendicontazioni da liquidare mediante erogazione del saldo) dall'AdG, attraverso apposito decreto, fatto eccezione il caso in cui l'irregolarità sia rilevata sulle spese finali presentate dal beneficiario e siano state rendicontate e validate spese maggiori rispetto al budget previsto (c.d. «spese cuscinetto»), sufficienti a compensare in tutto o in parte la rettifica operata.»;

- il Manuale dei Controlli e delle Irregolarità di cui all'Allegato 21 del Si.Ge.Co., nel quale, al paragrafo 6.3 «Trattamento delle irregolarità» si prevede che: «Nel caso di irregolarità accertata che comporta la decurtazione del finanziamento inizialmente concesso (...), l'AdG comunica al Capofila (...) che il budget del partner interessato è decurtato di un ammontare pari a quello inammissibile (...). A prescindere dalla modalità di «trattamento» dell'irregolarità (compensazione sui pagamenti intermedi del beneficiario, compensazione sul pagamento finale di progetto, recupero), prima di procedere all'erogazione del saldo l'AdG ridetermina il budget e il contributo pubblico concesso (fatto salvo il caso in cui la rideterminazione sia già stata effettuata con un precedente atto - c.d. «rideterminazione in itinere» - e non siano state commesse ulteriori irregolarità). La rideterminazione terrà eventualmente conto della maggiore spesa rendicontata e validata sul progetto che, pur non dando luogo al riconoscimento di un importo maggiore di contributo, potrebbe essere utilmente considerata in caso di irregolarità accertate successivamente dall'AdA - sulla rendicontazione finale - al fine di ridurre l'importo di una eventuale rettifica o escluderla (meccanismo delle cd. «spese cuscinetto»).»;

Tenuto conto che:

- le irregolarità sopraindicate sono state rilevate su rendicontazioni intermedie e quindi danno origine a tagli non compensabili con eventuali «spese cuscinetto»;
- è necessario procedere alla rideterminazione del contributo in itinere;

Ritenuto, quindi, che il complessivo importo irregolare è pari ad € 14,40 e che per tale importo si provvede alla riduzione del contributo concesso al beneficiario IDM Suedtiro - Alto Adige come indicato nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, stante la natura del beneficiario rideterminato, IDM Suedtiro - Alto Adige, non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto che per il progetto id. 523858 acronimo DESY:

- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4868649, validata dal controllo di primo livello con verbale del 8 agosto 2023;
- l'importo totale validato sul progetto, al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili, è pari ad € 879.554,84 di cui € 879.554,84 di contributo pubblico;
- le spese validate per i singoli partner sono riportate nella Tabella 1 dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi:

- di rideterminare il budget per parte italiana del progetto come riportato nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere con il presente atto alla registrazione delle economie per lo svincolo delle risorse impegnate in favore del progetto id. 523858 acronimo DESY e non liquidate, non più dovute a seguito della rideterminazione di cui al presente provvedimento, specificate nella Tabella 2 dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, stante la natura dei beneficiari Distretto Turistico dei Laghi - società consortile a r.l., Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara e Provincia del Verbano Cusio Ossola non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto che per il progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA:

- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4801090, validata dal controllo di primo livello con verbale del 18 settembre 2023;
- l'importo totale validato sul progetto, al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili, è pari ad € 1.680.476,84, di cui € 1.680.476,84 di contributo pubblico;
- tale spesa ricomprende «spese cuscinetto»;

- le spese validate per i singoli partner sono riportate nella Tabella 3 dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di:

- riconoscere definitivamente con il presente atto l'incremento d'ufficio del budget per € 45.634,31 e del contributo pubblico per € 45.634,31 al capofila Regione Autonoma Valle d'Aosta e ai partner Fondazione Montagna sicura e Politecnico di Torino;
- di rideterminare il budget per parte italiana del progetto come riportato nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere con il presente atto alla registrazione delle economie per lo svincolo delle risorse impegnate in favore del progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA e non liquidate, non più dovute a seguito della rideterminazione di cui al presente provvedimento, specificate nella Tabella 4 dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, stante la natura dei beneficiari del sopra richiamato progetto non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto che per il MAC id. 1418951 acronimo WAW:

- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4916422, validata dal controllo di primo livello;
- l'importo totale validato sul MAC, al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili, è pari ad € 168.730,32;
- tale spesa ricomprende «spese cuscinetto» per il complessivo importo di € 189,78, rendicontate dal partner Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa;
- le spese validate per i singoli partner sono riportate nella Tabella 5 dell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, di:

- stabilire che le spese, del complessivo importo di € 189,78 ancorché non considerate nel presente atto, potranno essere invece liquidate nell'ambito della Misura 3 del IV Avviso del Programma;
- di rideterminare il budget per parte italiana del sopra richiamato progetto come riportato nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, stante la natura dei beneficiari del suddetto progetto, non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto che, in esecuzione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo in merito all'obbligo alla contabilità separata, gli accordi intercorsi tra l'Autorità di Gestione del Programma e l'Autorità di Certificazione prevedono:

- relativamente al contributo pubblico assegnato a Regione Lombardia quale partner per l'esecuzione delle proprie attività progettuali, l'istituzione o la variazione in aumento di appositi capitoli, rientranti nella responsabilità contabile della Direzione Generale partner di progetto;
- relativamente al contributo pubblico assegnato ai partner di progetto quando Regione Lombardia è capofila, l'istituzione o la variazione in aumento di appositi capitoli, rientranti nella responsabilità contabile della Direzione Generale capofila che provvederà poi all'assunzione dei relativi impegni;

Dato atto che:

- relativamente al MAC id. 475062 acronimo GESTISCO, l'AdG ha chiesto ed ottenuto la variazione in aumento dei necessari capitoli di spesa, rientranti nella disponibilità della Direzione Generale capofila di detto MAC;
- per il MAC id. 475062 acronimo GESTISCO, la Direzione Generale Territorio e Protezione Civile ha provveduto con propri atti all'assunzione degli impegni corrispondenti al contributo pubblico assegnato a favore dei partner di progetto;

Preso atto che per il MAC id. 475062 acronimo GESTISCO:

- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4568907, va-

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

liquidata dal controllo di primo livello con verbale del 5 giugno 2023;

- l'importo totale validato sul progetto, al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili, è pari ad € 156.033,36, di cui € 156.033,36 di contributo pubblico;
- tale spesa ricomprende «spese cuscinetto» per il complessivo importo di € 6.034,15 rendicontate dal partner Politecnico di Milano;
- le spese validate per i singoli partner sono riportate nella Tabella 7 dell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi:

- che il totale delle economie per il partner Comune di Como, registrate alla data del presente atto e assegnabili al partner Politecnico di Milano, che ha maturato spese cuscinetto, sono di un ammontare (€ 0,79) non significativo e che, pertanto, non è opportuno procedere con il riconoscimento d'ufficio dell'incremento del contributo pubblico per il suddetto partner;
- che le spese cuscinetto maturate dal partner Politecnico di Milano, ancorché non considerate nel presente atto, potranno essere invece liquidate nell'ambito della Misura 3 del IV Avviso del Programma;
- di rideterminare il budget per parte italiana del progetto come riportato nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che le economie da registrare relativamente agli impegni assunti a favore del partner Comune di Como sono talmente esigue (€ 0,79) da non giustificare il costo amministrativo di procedere con apposito atto;

Ritenuto, pertanto, di rinviare la registrazione delle economie per lo svincolo delle risorse impegnate in favore del MAC id. 475062 acronimo GESTISCO e non liquidate, non più dovute a seguito della rideterminazione di cui al presente provvedimento, specificate nella Tabella 8 dell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando mandato alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di procedere a tale registrazione al momento in cui liquiderà il saldo al partner Comune di Como;

Rilevato che, stante la natura dei beneficiari del sopra richiamato progetto non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro Avvisi del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 6, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'Allegato 3 del decreto n. 15852 del 17 ottobre 2023;

Attestato che:

- in sede di adozione del presente atto, si procederà all'aggiornamento delle pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, effettuate:
 - relativamente al primo Avviso, nei decreti n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
 - relativamente al secondo Avviso, nei decreti n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
 - relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di Certificazione il presente provvedimento, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;
- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del

Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 («IX Provvedimento Organizzativo 2023») che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

Data atto che il CUP assegnato ai sopra richiamati progetti viene qui di seguito specificato:

- progetto id. 613474 acronimo QAES, CUP D55C18000040002;
 - progetto id. 523858 acronimo DESY, CUP G59G17000320006;
 - progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA, CUP B64D18000380006;
 - MAC id. 1418951 acronimo WAW, CUP E76D20000130004;
 - MAC id. 475062 acronimo GESTISCO, CUP E42F18000040004;
- DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare gli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché le tabelle ivi contenute;

3. di approvare i piani finanziari aggiornati relativi ai progetti citati nella narrativa del presente provvedimento, riportati nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati a valere sui primi quattro Avvisi del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 Allegato 6, parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. in conseguenza di quanto descritto nella narrativa del presente atto relativamente ai progetti progetto id. 613474 acronimo QAES, id. 523858 acronimo DESY e id. 551749 acronimo RESERVAQUA, di modificare gli impegni indicati nella seguente tabella:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Stato	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024	Modifica ANNO 2025
19.02.203.11468	2021	1893	0	-12,24	0,00	0,00
19.02.203.11482	2021	1894	0	-2,16	0,00	0,00
19.02.203.11467	2023	61102	0	-20.586,53	0,00	0,00
19.02.203.11481	2023	61103	0	-3.632,91	0,00	0,00
19.02.203.11466	2023	61128	0	-3.223,04	0,00	0,00
19.02.203.11480	2022	5991	0	-568,77	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023 e n. 13235 del 8 settembre 2023 e s.m.i.;

e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di attestare che non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre

2012 e successivo regolamento di cui al d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i.;

8. di notificare il presente atto all'Autorità di Certificazione e al capofila dei progetti id. 613474 acronimo QAES, id. 523858 acronimo DESY, id. 551749 acronimo RESERVAQUA, MAC id. 418951 acronimo WAW e MAC id. 475062 acronimo GESTISCO, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito del Programma <http://www.interregitch.regione.lombardia.it>.

L'autorità di gestione del programma di
cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera
La dirigente
Monica Muci

— • —

ALLEGATO 1 - decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché di rideterminazione in itinere e finale dei progetti approvati

- decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi atti i necessari adeguamenti degli impegni;
- decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023

e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;

- decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
- decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI – YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
- decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
 - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
 - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELLINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
 - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
- decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1 giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 B-ICE_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
 - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
- decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
- decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere

atto:

- delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
 - nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM_IV Avviso_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
 - della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
- decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
 - decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
 - decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
 - decreto n. 14713 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 591611 INCLUDI e del relativo MAC;
 - decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit dei progetti id. 594274 A.M.A.L.P.I 18 e id. 1529987 LIVELINESS nonché alla registrazione dei necessari accertamenti ed economie;
 - decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3807259 D.E.A._IV AVVISO e id. 1503582 RICONET e del relativo MAC nonché alla registrazione delle necessarie economie;
 - decreto n. 15810 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto id. 4847716 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO_23;
 - decreto n. 15852 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha: modificato la ripartizione delle risorse da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei restanti nove progetti approvati sul IV° Avviso; relativamente al progetto id. 594274 acronimo A.M.A.L.P.I

18 corretto un CUP riportato nel decreto n. 14740 DEL 2 ottobre 2023 e relativamente al progetto id. 3842242 acronimo INCLUDI_IV Avviso preso atto dell'ulteriore CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore.

TABELLA 1 - Progetto id. 523858 acronimo DESY - spese validate			
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	spese cuscinetto (differenza tra spesa validata e budget approvato)	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)
Distretto Turistico dei Laghi - società consortile a r.l. - Verbania Fondotoce (VCO)	€ 640.071,82	€ -	€ 5.768,76
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	€ 40.243,82	€ -	€ 2.762,78
Provincia del Verbano Cusio Ossola - Verbania (VCO)	€ 199.239,20	€ -	€ 15.687,90
TOTALE	€ 879.554,84	€ -	€ 24.219,44

TABELLA 2 - Progetto id. 523858 acronimo DESY - economie			
beneficiario	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Distretto Turistico dei Laghi - società consortile a r.l. - Verbania Fondotoce (VCO)	€ 5.768,76	€ 4.903,44	€ 865,32
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	€ 2.762,78	€ 2.348,37	€ 414,41
Provincia del Verbano Cusio Ossola - Verbania (VCO)	€ 15.687,90	€ 13.334,72	€ 2.353,18
TOTALE	€ 24.219,44	€ 20.586,53	€ 3.632,91

TABELLA 3 - Progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA - spese validate					
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	aumento di budget riconoscibile (spese cuscinetto)	di cui contributo pubblico	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)	di cui contributo pubblico
Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura attività geologiche e politiche regionali di sviluppo rurale	€ 730.766,50	€ 46.296,50	€ 46.296,50	€ -	€ -
Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre (VdA)	€ 320.181,93	€ 135,93	€ 135,93	€ -	€ -
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	€ 210.545,15	€ -	€ -	€ 27.695,50	€ 27.695,50
Arpa Piemonte - S.S. Monitoraggi e Studi Geologici	€ 187.121,54	€ -	€ -	€ 22.716,46	€ 22.716,46
Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (TO)	€ 71.342,12	€ 798,12	€ 798,12	€ -	€ -
Institut Agricole Régional - Aosta	€ 160.519,60	€ -	€ -	€ 610,40	€ 610,40
TOTALE	€ 1.680.476,84	€ 47.230,55	€ 47.230,55	€ 51.022,36	€ 51.022,36

TABELLA 4 - Progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA - economie da registrare			
beneficiario capofila	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura attività geologiche e politiche regionali di sviluppo rurale	€ 3.791,81	€ 3.223,04	€ 568,77

TABELLA 5 - MAC id. 1418951 acronimo WAW - spese validate			
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	spese cuscinetto (differenza tra spesa validata e budget approvato)	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)
Emmaus Coop Sociale	€ -	€ -	€ -
Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	€ 168.730,32	€ 189,78	€ -
TOTALE	€ 168.730,32	€ 189,78	€ -

TABELLA 6 - MAC id. 1418951 acronimo WAW - economie			
beneficiario	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Emmaus Coop Sociale	€ -	€ -	€ -
Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

TABELLA 7 - MAC id. 475062 acronimo GESTISCO - spese validate			
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	spese cuscinetto (differenza tra spesa validata e budget approvato)	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)
Comune di Como	€ 61.499,21	€ -	€ 0,79
Politecnico di Milano	€ 79.534,15	€ 6.034,15	€ -
Fondazione Politecnico di Milano – Milano	€ 15.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 156.033,36	€ 6.034,15	€ 0,79

TABELLA 8 - MAC id. 475062 acronimo GESTISCO - economie			
beneficiario	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Comune di Como	€ 0,79	€ 0,67	€ 0,12
Politecnico di Milano	€ -	€ -	€ -
Fondazione Politecnico di Milano – Milano	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 0,79	€ 0,67	€ 0,12

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 18 ottobre 2023

Table with 14 columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COV, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 18 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COF, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valore sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 18 ottobre 2023

Table with columns: AVVISO, ASSE, ID PROGETTO, ACRONIMO, BENEFICIARIO, CAR MASTER, CAR, COR, COVAR, BUDGET TOTALE APPROVATO, AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO, CONTRIBUTO APPROVATO, DI CUI QUOTA FESR, DI CUI CONTINZIAMENTO NAZIONALE, DI CUI OVERBOOKING, % (intensità di contributo), Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello, Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di livello.

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 19 ottobre 2023 - n. 16000
Approvazione dell'avviso pubblico per esperienze formative di mobilità internazionale ed azioni di supporto all'internazionalizzazione della filiera professionalizzante della Lombardia (IEFP, IFTS, ITS Academy). Biennio 2023-2025

 LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Richiamate:

- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*», che - in attuazione del processo di riforma strutturale del Mercato del Lavoro avviato a livello nazionale - ha innovato profondamente il Mercato del Lavoro sul territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;
- legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*», che delinea il Sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, integrato con l'Università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*», che ha integrato la richiamata legge regionale n. 19/2007 all'articolo 8-bis, sostenendo i Progetti di mobilità internazionale degli studenti del secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, come strumento di qualificazione formativa e professionale, finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo ed al Comitato delle Regioni «*Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza*», COM(2020) 274 del 1° luglio 2020, che ha riconosciuto all'Istruzione e Formazione Professionale un ruolo centrale nel periodo attuale, segnato dalle transizioni verde e digitale, oltreché dalla pandemia da Covid-19, fornendo le competenze per affrontare la sfida di un Mercato del Lavoro in evoluzione e garantendo inclusione e pari opportunità;
- la successiva Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020, relativa all'Istruzione e Formazione Professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01), che ha affermato la necessità di sostenere ulteriormente la mobilità, ai fini dell'apprendimento per i discenti dell'Istruzione e Formazione Professionale;

Richiamata la d.g.r. n. 818 del 31 luglio 2023 «*Esperienze formative di Mobilità Internazionale e Azioni di supporto all'Internazionalizzazione della Filiera professionalizzante della Lombardia (IEFP, IFTS, ITS Academy) - Biennio 2023-2025*», con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per la presentazione di Progetti nei Percorsi di IEFP/IFTS/ITS Academy e di Azioni a supporto degli stessi per il biennio 2023-2025, avendo acquisito - ai sensi della legge regionale n. 19/2007 - parere favorevole da parte della IV Commissione consiliare «*Attività produttive, Istruzione, Formazione e Occupazione*» nella seduta del 20 luglio 2023;

Considerato che la citata d.g.r. n. 818/2023 ha promosso la realizzazione di specifici interventi di mobilità internazionale, articolati in due *Linee di azione*:

- *Linea di azione A - Progetti di mobilità internazionale*: finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso di IEFP, IFTS e ITS Academy;
- *Linea di azione B - Azioni a supporto ai Progetti di mobilità*, finalizzata al rimborso di:
 - missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi, nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia; le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali all'estero, progetti europei o internazionali, Protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure nell'ambito di Reti di lavoro;

stero, progetti europei o internazionali, Protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure nell'ambito di Reti di lavoro;

- missioni per la formazione e lo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor, utili a rafforzare le competenze professionali e le soft skills mediante lo scambio ed il confronto con realtà formative straniere, con le relative modalità di insegnamento e con le prassi di collegamento con il mondo delle imprese.

Atteso che al finanziamento del suddetto intervento concorrono le risorse finanziarie appostate sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, ai capitoli 7820, 7821, 7905, 8276, 8277, 8278 e 8279, così ripartite:

- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024, sull'esercizio 2024 del bilancio regionale;
- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025, sull'esercizio 2025 del bilancio regionale;

Vista la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di *Aiuti di Stato*, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del *Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea* ed, in particolare, il paragrafo 2.5 «*Istruzione e attività di ricerca*» ed il punto 28;

Acquisito, nella seduta del 4 luglio 2023, il parere del Comitato di valutazione *Aiuti di Stato*, di cui all'allegato B della d.g.r. n. 5371 dell'11 ottobre 2021 ed al decreto del Segretario generale n. 15026/2021;

Dato atto che l'iniziativa oggetto del presente provvedimento non è rilevante per l'applicazione della disciplina sugli *Aiuti di Stato*, dal momento che con le misure in oggetto non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute, da un lato, per realizzare Progetti formativi all'estero a favore di studenti e, dall'altro, per partecipare ad iniziative internazionali da cui deriveranno nuove opportunità di scambio formativo o per la formazione e lo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor;

Atteso che la citata d.g.r. n. 818/2023 ha demandato a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della stessa Deliberazione;

Ritenuto conseguentemente di approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata d.g.r. n. 818/2023 e nei limiti dello stanziamento stabilito dalla stessa, l'Allegato A «*Avviso pubblico per Esperienze formative di Mobilità internazionale ed Azioni di supporto all'Internazionalizzazione della Filiera professionalizzante della Lombardia (IEFP, IFTS, ITS Academy) - Biennio 2023-2025*» e la relativa modulistica (allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), come di seguito elencati:

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda Progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*);
- Relazione sintetica (*Linea A*);
- Domanda (*Linea B - tipologia B1*);
- Scheda Azioni (*Linea B - tipologia B1*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B - tipologia B1*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B - tipologia B1*);
- Relazione sui risultati (*Linea B - tipologia B1*);
- Domanda (*Linea B - tipologia B2*);
- Scheda Azioni (*Linea B - tipologia B2*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B - tipologia B2*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B - tipologia B2*);
- Relazione sui risultati (*Linea B - tipologia B2*);
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Modulo di richiesta per l'accesso agli atti;

Dato atto che, con successivo provvedimento del dirigente competente, saranno approvati i Progetti ovvero le Azioni, con l'indicazione dell'importo del contributo pubblico concesso, mentre con successivi ulteriori atti saranno assunti gli impegni di spesa e disposte le liquidazioni delle risorse;

Vista la comunicazione del 3 ottobre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità dell'Avviso di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e smi;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di *Privacy By Design*, previste con d.g.r.n. 7837 del 12 febbraio 2018, e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

Richiamati:

- la legge regionale n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2022 «*Bilancio di previsione 2023 - 2025*»;
- la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» ed i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Struttura Istruzione e Diritto allo Studio;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed in attuazione della d.g.r. n. 818/2023 l'«*Avviso pubblico per Esperienze formative di Mobilità internazionale ed Azioni di supporto all'Internazionalizzazione della Filiera professionalizzante della Lombardia (leFP, IFTS, ITS Academy) - Biennio 2023-2025*» e la relativa modulistica (allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), come di seguito elencati:

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda Progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante; (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*);
- Relazione sintetica (*Linea A*);
- Domanda (*Linea B - tipologia B1*);
- Scheda Azioni (*Linea B - tipologia B1*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B - tipologia B1*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B - tipologia B1*);
- Relazione sui risultati (*Linea B - tipologia B1*);
- Domanda (*Linea B - tipologia B2*);
- Scheda Azioni (*Linea B - tipologia B2*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B - tipologia B2*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B - tipologia B2*);
- Relazione sui risultati (*Linea B - tipologia B2*);
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Modulo di richiesta per l'accesso agli atti;

2. di attestare che al finanziamento del suddetto intervento concorrono le risorse finanziarie appostate sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, ai capitoli 7820, 7821, 905, 8276, 8277, 8278 e 8279, così ripartite:

- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024, sull'esercizio 2024 del bilancio regionale;
- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025, sull'esercizio 2025 del bilancio regionale;

3. di attestare che con successivo provvedimento del dirigente competente saranno approvati i Progetti ovvero le Azioni, con l'indicazione dell'importo del contributo pubblico concesso, mentre con successivi ulteriori atti saranno assunti gli impegni di spesa e disposte le liquidazioni delle risorse;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di attestare che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di *Privacy By Design* previste con la d.g.r.n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sulla piattaforma informativa *Bandi OnLine* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

La dirigente
Marina Colombo

_____ • _____

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025

INDICE**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetti destinatari
- A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
 - B.2.1 *Linea A* – Progetti estero
 - B.2.2 *Linea B* – Azioni a supporto dei Progetti estero
- B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
 - B.3.1 *Linea A* – Progetti estero
 - B.3.2 *Linea B* (tipologie B1 e B2) – Azioni a supporto dei Progetti estero
- B.4 Spese inammissibili

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.1 Modalità e tempi del processo
 - C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.3 Valutazione delle domande
 - C.3.4 Integrazione documentale
 - C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.1 Adempimenti post concessione
 - C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione
- C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati

- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali
- D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito delle politiche integrate di Istruzione, Formazione e Lavoro, Regione Lombardia intende valorizzare ed incentivare la realizzazione, negli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025, di progetti di mobilità internazionale per gli studenti, ai sensi dell'articolo 8-bis della legge regionale n. 19/2007, come integrata dall'articolo 1, comma 1, lettera g), della legge regionale n. 30/2015.

Si tratta di progetti realizzati al di fuori del territorio nazionale e destinati agli studenti iscritti ai Percorsi afferenti alla Filiera professionalizzante: Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Corsi tecnici superiori (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS ed Istruzione Tecnica Superiore – ITS Academy), che prevedono la partecipazione ad una specifica attività formativa presso istituzioni educative qualificate o la realizzazione di un percorso professionalizzante sotto forma di *work experience*, anche mediante tirocini curriculari.

Tale iniziativa è volta a sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di interesse ed il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

Inoltre, accanto alle iniziative finalizzate a favorire esperienze di studio/lavoro degli studenti all'estero, Regione Lombardia intende favorire l'incremento dell'offerta di scambio formativo internazionale degli studenti, anche attraverso il supporto per l'ampliamento ed il consolidamento della rete di contatti esteri degli Enti del Sistema lombardo della IeFP/IFT/ITS Academy e la formazione del personale docente/tutor impegnato nei Percorsi della Filiera professionalizzante, con lo scopo di consentire esperienze di scambio con omologhi stranieri su metodi e tecniche di insegnamento teorico e pratico.

Per tali ragioni e in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 818 del 31 luglio 2023, l'intervento, oggetto del presente Avviso, è articolato in due *Linee di azione*:

- **Linea di azione A – Progetti estero:** finalizzata al sostegno di progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un percorso di IeFP, IFTS e ITS Academy;
- **Linea di azione B – Azioni a supporto dei Progetti estero:** finalizzata al rimborso di:
 - missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a Reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi, nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia; le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali all'estero, di progetti europei o internazionali, di protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure nell'ambito di Reti di lavoro.
 - missioni per la formazione e lo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor, utili a rafforzare le competenze professionali e le *soft skills* mediante lo scambio ed il confronto con realtà formative straniere, con le relative modalità di insegnamento e con le prassi di collegamento con il mondo delle imprese.

A.2 Riferimenti normativi

- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*", che – in attuazione del processo di riforma strutturale del Mercato del Lavoro avviato a livello nazionale – ha innovato profondamente il mercato del lavoro sul territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;
- legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*", che delinea il Sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, integrato con l'Università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*", che ha integrato la richiamata legge regionale

- n. 19/2007 all'articolo 8-bis, sostenendo i Progetti di mobilità internazionale degli studenti del secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, come strumento di qualificazione formativa e professionale finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo;
- deliberazione della Giunta regionale n. 818 del 31 luglio 2023 "*Esperienze formative di Mobilità internazionale e Azioni di supporto all'Internazionalizzazione della Filiera professionalizzante della Lombardia (leFP, IFTS, ITS Academy) – biennio 2023-2025*", che ha stabilito i criteri per la presentazione di Progetti nei Percorsi di leFP/IFTS/ITS e di Azioni a supporto agli stessi.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'agevolazione, per entrambe le *Linee* di finanziamento, sono:

- le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato che realizzano percorsi di leFP in regime di sussidiarietà, ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022;
- le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS;
- le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, aventi sede in Lombardia e che realizzano percorsi IFTS o ITS.

A.4 Soggetti destinatari

- *Linea A* – Progetti estero: i destinatari sono gli studenti dei Percorsi leFP e dei Corsi tecnici superiori (IFTS e ITS Academy) attivati nel corso degli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025. L'esperienza formativa o di tirocinio curriculare può riguardare studenti appartenenti a classi diverse, sia ordinamentali, sia duali.
- *Linea B* – Azioni a supporto dei Progetti estero: i destinatari delle Azioni a supporto si distinguono per tipologia di intervento:
 - B1: direttori, docenti, tutor ed, in generale, le figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche;
 - B2: docenti, formatori, tutor, che lavorano presso le Istituzioni scolastiche o formative.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 6.000.000,00, di cui:

- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024;
- euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025.

Fino al 15% dello stanziamento complessivo sarà destinato alla *Linea B*. L'importo effettivo da allocare a favore di ciascuna *Linea* potrà essere rimodulato, anche in compensazione tra le due linee di finanziamento, sulla base delle richieste pervenute.

Per ciascun anno formativo, è prevista la possibilità di raccogliere domande in overbooking, fino ad un massimo del 15% della dotazione complessiva.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente Avviso è finanziato con risorse regionali e statali.

L'agevolazione si configura come contributo da rendicontare.

L'agevolazione non si configura come "Aiuto di Stato", in linea con quanto previsto al paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" – punti 28 e 29 e seguenti della Comunicazione della Commissione europea n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuti di Stato. Infatti, con le misure del presente Avviso non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute, da un lato, per realizzare Progetti formativi all'estero a favore di studenti e, dall'altro, per partecipare ad iniziative internazionali da cui deriveranno nuove opportunità di scambio formativo a beneficio degli studenti.

B.2 Progetti finanziabili

L'iniziativa regionale si articola in due *Linee* di intervento:

- *Linea A* – progetti estero;
- *Linea B* – Azioni a supporto dei Progetti estero.

Per entrambe le *Linee*, i soggetti ammessi alla presentazione delle candidature, individuati al paragrafo A.3, sono invitati a tenere in considerazione le eventuali segnalazioni che Regione Lombardia, per il tramite degli Uffici competenti, vorrà dare con riguardo:

- ai Paesi da evitare per ragioni di sicurezza e incolumità pubblica;
- ai Paesi con i quali Regione Lombardia ha già avviato relazioni internazionali di carattere istituzionale, così da poter disporre di una base di contatti e di riferimenti.

B.2.1 *Linea A* – Progetti estero

Al fine di valorizzare e sostenere il continuo miglioramento ed il rafforzamento del potenziale umano degli studenti destinatari dell'intervento, le proposte progettuali presentate a valere sulla *Linea A* devono contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto specifico del Percorso di apprendimento all'estero;
- la denominazione completa del Soggetto partner estero presso il quale si prevede di effettuare il Percorso formativo o il Tirocinio curriculare;
- la durata dell'esperienza, che deve essere di almeno due settimane, da svolgersi nel corso dell'anno formativo corrispondente, anche nel periodo estivo;
- la certificazione finale eventualmente conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia;
- le risorse strumentali dedicate (sedi, attrezzature, ecc.);
- la sede dove si svolge l'attività formativa o la *work experience*;
- il costo complessivo del Progetto, il numero degli studenti partecipanti;
- un sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o di altri soggetti e di compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti.

Il Progetto deve infine prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

Ai fini del computo della durata del Percorso ordinamentale, le esperienze possono rientrare nel monte ore, se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso:

- all'interno della quota di formazione d'aula e/o di laboratorio, con riferimento alle attività formative;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo, con riferimento alle attività di alternanza Scuola/lavoro e tirocinio.

B.2.2 Linea B – Azioni a supporto dei Progetti estero

La *Linea B* di finanziamento intende garantire due tipologie di intervento: il Soggetto richiedente può fare richiesta per un'unica tipologia ovvero accedere ad entrambe:

- **B1: supporto alla mobilità internazionale degli studenti** attraverso il rimborso di missioni o di iniziative, volte al consolidamento ed alla costruzione di reti di collaborazione e di scambio con Enti di formazione, Scuole professionali, imprese, Organizzazioni di rappresentanza del Sistema produttivo ed altri *stakeholder* della Filiera professionalizzante, anche mediante visite alle realtà formative ed aziendali straniere. Tali attività potranno essere svolte nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le collaborazioni internazionali proposte dovranno essere finalizzate alla preparazione di nuovi progetti di mobilità degli studenti e potranno collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali di Regione Lombardia all'estero, di progetti europei o internazionali, di protocolli istituzionali, già siglati o da siglare, oppure nella costruzione di Reti di lavoro.

La Direzione Generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* di Regione Lombardia, grazie anche al tramite dell'Ufficio deputato alle Relazioni internazionali, della Delegazione di Bruxelles nonché delle Reti di lavoro alle quali Regione partecipa, si impegna a segnalare agli Enti leFP/IFTS/ITS eventuali opportunità utili a facilitare gli scambi internazionali e ad avviare nuove collaborazioni ovvero a fornire informazioni e contatti utili in risposta all'espressione di particolari interessi o esigenze.

Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia l'esistenza di opportunità o forme di contatto per l'avvio di relazioni con Paesi o realtà non ancora oggetto di collaborazione istituzionale, dandone apposita informazione nella relazione sintetica conclusiva dell'esperienza (vedi l'allegato *Relazione risultati per la Linea B, tipologia 1*).

- **B2: supporto alle missioni per la formazione e lo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor**, attraverso il rimborso delle spese sostenute per il viaggio e il soggiorno presso realtà straniere dove effettuare Corsi di formazione (ad esempio, linguistica, digitale, *soft skills*, orientamento al lavoro, collegamento con le imprese).

Le proposte progettuali devono prevedere le indicazioni di seguito indicate.

Per le proposte riferite alla tipologia B1:

- luogo di svolgimento della missione/iniziativa;
- motivazioni alla base delle Azioni, relativi obiettivi e risultati attesi;
- indicazione delle iniziative promosse da Regione Lombardia (missioni istituzionali all'estero, progetti europei o internazionali, protocolli istituzionali, già siglati o da siglare, oppure Reti di lavoro) alle quali l'Ente intende collegarsi per rinforzare la propria rete con i partner esteri;
- indicazione delle realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero con le quali avviare reti di collaborazione o consolidare quelle già esistenti;
- tipologia dei futuri Progetti formativi a favore degli studenti che l'Ente vorrà sviluppare una volta creata la rete di contatti internazionali;
- costo complessivo del progetto di Azione a supporto, numero di partecipanti e durata temporale;
- sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o dei soggetti partecipanti, inclusa la richiesta di contributo a carico della Regione.

Il Progetto deve prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

Per le proposte riferite alla tipologia B2:

- luogo di svolgimento della formazione;
- contenuti relativi all'apprendimento (ad esempio: rafforzamento/Corsi di lingua, acquisizione di competenze digitali, ...);
- indicazione delle realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero presso le quali i docenti/formatori/tutor svolgeranno l'esperienza formativa;
- costo complessivo del Progetto di Azione a supporto, numero di partecipanti e durata temporale;
- sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o dei soggetti partecipanti, inclusa la richiesta di contributo a carico della Regione.

Il Progetto deve prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

B.3.1 Linea A – Progetti estero

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla Linea A comprendono spese riferite agli studenti partecipanti, in particolare le spese relative a:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nell'ordinaria attività formativa già finanziata con gli Avvisi IeFP, IFTS e ITS Academy (a titolo di esempio, corsi di lingua straniera frequentati dagli studenti al di fuori del monte ore previsto dal Corso di studi ordinario).

Il contributo massimo erogabile per ogni studente è di:

- euro 2.000,00, per Paesi dell'Unione europea;
- euro 2.500,00, per i restanti Paesi europei;
- euro 3.000,00, per i Paesi extraeuropei.

La durata minima di permanenza è di due settimane.

Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente/formatore/tutor con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.

Lo studente con disabilità ha diritto ad un accompagnatore, per il/la quale è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, all'alloggio ed agli spostamenti sul posto necessari. Tali spese dovranno essere quantificate in sede di presentazione della domanda e successivamente rendicontate. In ogni caso, l'accompagnatore usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.

L'importo massimo assegnabile per Soggetto richiedente a valere sulla *Linea A* ammonta ad euro 120.000,00 per anno formativo.

La quota dei costi non coperti dal contributo pubblico deve essere garantita dall'Ente o dall'Istituzione scolastica o formativa mediante la propria quota di cofinanziamento, la quota di cofinanziamento di altri soggetti o l'eventuale compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti. Questi costi dovranno essere inseriti nel sintetico Piano dei conti di cui all'allegato *Riepilogo spese per la Linea A*.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione, sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

B.3.2 Linea B (tipologie B1 e B2) – Azioni a supporto dei Progetti estero

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla *Linea B* (tipologie B1 e B2) comprendono le spese, per il periodo di durata dell'Azione di supporto. In particolare, sono riconosciute spese, di:

- direttori, docenti, tutor ed, in generale, figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche, per la tipologia B1;
- docenti, formatori, tutor che lavorano presso le Istituzioni scolastiche o formative, per la tipologia B2.

Sono ammissibili spese sostenute per:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- interpretariato;
- materiale promozionale (brochure, slide, video, manifesti, ...);
- Corsi di formazione, per la tipologia B1.

Il contributo massimo erogabile per ogni partecipante è di:

- euro 2.000,00, per Paesi dell'Unione europea;
- euro 2.500,00, per i restanti Paesi europei;
- euro 3.000,00, per i Paesi extraeuropei.

Per la *Linea B* (tipologie B1 e B2) non è prevista una durata minima di permanenza.

L'importo massimo assegnabile per la *Linea B* a ciascuna Istituzione formativa ammonta ad euro 15.000,00 per anno formativo, con un massimo di euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale. All'importo massimo concorrono i contributi sia della tipologia B1, sia della tipologia B2.

Si precisa che l'importo massimo di euro 1.500,00 per il materiale promozionale è da intendersi attribuibile complessivamente all'Ente e non alla singola Azione a supporto.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

Per le azioni della *Linea B* (sia la tipologia B1, sia per la tipologia B2) sono ammissibili le spese che si riferiscono ad attività svolte prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi OnLine*, purché siano state sostenute nel periodo compreso tra il 1° settembre 2023 ed il 31 agosto 2024 (per l'anno formativo 2023/2024) e tra il 1° settembre 2024 ed il 31 agosto 2025 (per l'anno formativo 2024/2025) e siano riconducibili alle finalità delle rispettive *Linee di Azione*, come descritte al paragrafo 7.

B.4 Spese inammissibili

È inammissibile, a valere su entrambe le *Linee*, la quota eccedente rispetto al massimale previsto al paragrafo 8 per anno formativo e per Soggetto richiedente.

In nessun caso sarà ammissibile il doppio finanziamento di una spesa sostenuta dal Soggetto richiedente a favore di una medesima persona fisica e rendicontata su entrambe le *Linee* (a titolo di esempio, il biglietto aereo del Direttore di un Ente che funge da accompagnatore di uno studente disabile all'interno della *Linea A* e che contemporaneamente partecipa ad una missione per la *Linea B* nella stessa località della *Linea A*. In questo caso la spesa è considerata ammissibile solo per una delle due *Linee*, non essendo consentito il doppio finanziamento.

Con riferimento alla *Linea B*, sono inammissibili le spese sostenute per la partecipazione a incontri o seminari relativi a Progetti europei (a titolo di esempio, progetti finanziati dal Programma Erasmus+) o internazionali, dei quali il Soggetto richiedente è già partner e beneficiario.

In nessun caso sarà ammissibile il doppio finanziamento di una spesa sostenuta dal Soggetto richiedente a favore di una medesima persona fisica e rendicontata su entrambe le tipologie. È fatta salva la sola possibilità di rendicontazione pro-quota di una spesa su entrambe le tipologie.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La presentazione delle domande a valere su ciascuna delle *Linee* di finanziamento avviene con la procedura a sportello e nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate:

- **Anno formativo 2023/2024:** a partire dalle ore 12.00 del 31 ottobre 2023 e fino alle ore 18.00 del 29 luglio 2024 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi OnLine*, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.
I Progetti della *Linea A* e le Azioni a supporto della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2024.
Con apposita comunicazione, pubblicata sulla il Sistema informativo *Bandi OnLine*, sarà reso noto l'eventuale esaurimento delle risorse stanziati per l'anno formativo 2023/2024, dopo la quale non sarà possibile presentare ulteriori domande di finanziamento.
- **Anno formativo 2024/2025:** a partire dalle ore 12.00 del 2 settembre 2024 e fino alle ore 18.00 del 28 luglio 2025 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi OnLine*, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.
I Progetti della *Linea A* e le Azioni a supporto della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2025.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un Manuale, appositamente predisposto, che è reso disponibile all'interno il Sistema informativo *Bandi OnLine* alla data di apertura del presente Avviso.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, è necessario che il Soggetto richiedente sia registrato sul sistema informativo *Bandi OnLine*:

- se il Soggetto richiedente non è registrato, deve procedere alla profilazione, secondo le indicazioni disponibili all'indirizzo <https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/come-funziona> ;
- se il Soggetto richiedente è già registrato, il Legale rappresentante ovvero il Soggetto delegato alla compilazione della domanda accede al Sistema informativo *Bandi OnLine* ed inserisce una o più domande.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema informativo *Bandi OnLine* è a cura e responsabilità esclusivamente del Soggetto richiedente.

Nell'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi OnLine* è fornita la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Ciascun Soggetto richiedente è titolato a presentare domanda a valere sulle singole *Linee* ovvero su entrambe le *Linee*, anche presentando più domande sulla stessa *Linea*, nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo 8.

Nel caso di molteplici destinazioni estere da parte dello stesso Ente, è necessario presentare distinte domande (una per ciascuna destinazione) sia per la *Linea A* sia per la *Linea B*, sempre nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo 8.

Per la *Linea A* è necessario compilare in *Bandi OnLine* la domanda e allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda Progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*).

Per la *Linea B* è necessario compilare in *Bandi OnLine* la relativa domanda ed allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

Tipologia B1

- Domanda (Linea B – tipologia B1);
- Scheda Azioni (Linea B – tipologia B1);
- Riepilogo delle spese (Linea B – tipologia B1).

Tipologia B2

- Domanda (Linea B – tipologia B2);
- Scheda Azioni (Linea B – tipologia B2);
- Riepilogo delle spese (Linea B – tipologia B2).

La domanda di adesione all'Avviso deve essere sottoscritta dal Soggetto richiedente con firma elettronica, secondo le prescrizioni sotto riportate ed ai sensi del sopra citato Regolamento dell'Unione Europea 910/2014.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Per entrambe le Linee di finanziamento, la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente, pari ad euro 16,00 – ai sensi del DPR n. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo virtuale al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema informativo (articolo 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico, secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID; articolo 15 del DLgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti "PagoPA").

Il modulo di presentazione della domanda di contributo deve altresì – per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente – prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è Soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B (articolo 27 bis, tabella B) e dell'articolo 82, comma 5, del DLgs n. 117/2017 – ONLUS, CONI e Società sportive – *Esenzione dall'imposta di bollo*.

Le domande di partecipazione sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della procedura sopra illustrata, il Sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica (all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi OnLine*) mediante l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Essendo la procedura a sportello, l'assegnazione delle risorse avviene seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fermi restando il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso ed il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

Per entrambe le *Linee* l'istruttoria di ammissibilità delle domande è effettuata dal competente Ufficio della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* entro 60 giorni dalla presentazione della relativa domanda.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- sono redatte dai Soggetti individuati al paragrafo A.3;
- sono presentate secondo le modalità fissate al paragrafo C.1;
- rispettano le caratteristiche descritte al paragrafo B.2

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande presentate a valere sulle due *Linee* si basa sull'analisi delle caratteristiche previste al paragrafo B.2 e sul rispetto delle spese ammissibili definite al paragrafo B.3.

C.3.4 Integrazione documentale

Gli Uffici competenti di Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai Soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari, fissando contestualmente i termini entro i quali rispondere, che non potranno comunque essere superiori a 30 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali fissati per la conclusione dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Responsabile di Procedimento adotta con proprio provvedimento l'elenco dei Progetti (di cui alla *Linea A*) e delle Azioni a supporto (di cui alla *Linea B*) approvati, indicando l'importo del contributo pubblico concesso. L'esito dell'istruttoria è reso noto tramite pubblicazione sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sul Sistema informativo *Bandi OnLine*.

È cura del Soggetto richiedente monitorare costantemente il BURL o il Sistema informativo *Bandi OnLine* per conoscere l'esito della richiesta di contributo.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 (G.U. Serie Generale, n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione sarà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali ed assicurativi (legge n. 98/2013, articolo 31, commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ad euro 150.000,00, il Soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e

presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale unica del Ministero dell'Interno, di cui agli articoli 96 e ss. del DLgs n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia è indispensabile per la concessione di contributi pubblici.

Il contributo è liquidato ai Soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione, che attesta l'effettiva realizzazione dei Progetti di cui alla Linea A e/o delle Azioni a supporto di cui alla Linea B.

C.4.1 Adempimenti post concessione

In caso di ammissione a finanziamento ed entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione, il Soggetto richiedente beneficiario deve formalmente comunicare **l'accettazione del contributo assegnato, inviando apposito modulo presente nel Sistema informativo Bandi OnLine**, impegnandosi a realizzare la proposta presentata. Ciò si applica sia per i Progetti di cui alla Linea A sia alle Azioni a supporto di cui alla Linea B.

I Progetti e le Azioni devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Eventuali rinunce devono essere comunicate tempestivamente ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per l'anno formativo 2023/2024, la rendicontazione è a costi reali.

Per l'anno formativo 2024/2025, qualora – entro i termini di avvio della fase presentazione delle domande – si concluda il percorso per la costruzione di un'*Unità di Costo Standard* (UCS), sarà data tempestiva comunicazione sul Sistema informativo *Bandi OnLine* nonchè ai singoli Soggetti richiedenti beneficiari (all'indirizzo di posta elettronica indicato all'atto della presentazione della domanda).

Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Attraverso il Sistema informativo *Bandi OnLine* ed entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto a trasmettere la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- Rendicontazione delle spese (per la Linea A);
- Rendicontazione delle spese (per la Linea B – tipologia B1);
- Rendicontazione delle spese (per la Linea B – tipologia B2)

Le spese dettagliate negli Allegati A, B1 e B2 devono essere dimostrate mediante la presentazione della seguente documentazione:

Linea A

- copia dei giustificativi di spesa
- relazione sintetica circa le attività svolte dagli studenti nel periodo di permanenza all'estero, seguendo il format di cui all'allegato *Relazione sintetica per la Linea A*.

Linea B

Tipologia B1

- copia dei giustificativi di spesa;
- nel caso di partecipazione alle missioni istituzionali di Regione Lombardia ed alle Reti di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia: copia del programma degli appuntamenti a cui il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione ha preso parte e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero;
- nel caso di incontri organizzati dal Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione con partner esteri per la creazione di una base di contatti o per la progettazione di esperienze di scambio formativo: prova documentale della partecipazione agli incontri e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero;

- in ogni caso: relazione (secondo il format dell'allegato *Relazione sui risultati* per la *Linea B* – tipologia *B1*), che dia conto dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati in sede di candidatura, che descriva gli esiti dei contatti ottenuti e che specifichi le modalità di possibile incremento dell'Offerta formativa di mobilità internazionale.

Tipologia B2

- copia dei giustificativi di spesa;
- relazione (secondo il format dell'allegato *Relazione sui risultati* per la *Linea B* – tipologia *B2*), che dia conto dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati in sede di candidatura, che descriva gli esiti relativi all'apprendimento o alla formazione (ad esempio, rafforzamento o corsi di lingua, acquisizione di competenze digitali, ...)

Per le spese sostenute a valere su ciascuna delle *Linee* di finanziamento, non è ammesso il doppio finanziamento. Pertanto, nel caso in cui le spese siano sostenute a valere sia sulle *Linee* del presente Avviso, sia a valere su altre fonti di finanziamento (a titolo di esempio, progetti del Programma europeo Erasmus+), è necessario che i giustificativi di spesa presentati in sede di rendicontazione diano adeguata evidenza della quota parte per la quale si chiede il rimborso a valere sul presente Avviso e della quota parte per la quale si chiede il rimborso a valere su altre fonti di finanziamento.

Gli Uffici competenti si riservano di richiedere eventuali giustificativi di spesa non allegati in sede di rendicontazione, consentendone la presentazione entro il termine fissato. In caso di mancato riscontro ad una richiesta di integrazione documentale, la relativa spesa è oggetto di decurtazione.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni rispetto alle proposte presentate a valere su ciascuna delle *Linee* di finanziamento ed approvate in sede di istruttoria devono essere comunicate prima dell'inizio dell'attività progettuale, con le relative motivazioni, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso. Sarà fornito relativo riscontro a mezzo posta elettronica.

L'importo riconoscibile a seguito delle comunicazioni di variazione non può, in ogni caso, essere superiore a quanto assegnato in fase di approvazione del progetto.

Eventuali economie concorreranno al finanziamento dei Progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, nel rispetto delle disposizioni e tempistiche definite dal presente Avviso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono tenuti a:

- fornire una rendicontazione di carattere qualitativo delle attività svolte e degli effetti sulla formazione, prevedendo ove possibile una documentazione multimediale;
- contribuire alla creazione di una banca dati di Istituti esteri disponibili ad accogliere studenti interessati a intraprendere Percorsi formativi;
- relazionare, nel corso di iniziative di restituzione, in merito alle esperienze svolte, al fine di promuovere l'internazionalizzazione dei Percorsi di Formazione professionale;
- acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione.

Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega: al Soggetto richiedente beneficiario non è consentito delegare a Soggetti terzi la responsabilità riguardante le attività oggetto di finanziamento. È fatta salva la possibilità di delegare aspetti meramente organizzativi (a titolo di esempio: l'organizzazione del viaggio, la prenotazione dell'alloggio, ...).

Per ragioni di sicurezza, gli studenti partecipanti alle esperienze devono essere registrati sul sito del Ministero degli Esteri "*Dove siamo nel mondo*", a cura del Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione.

Il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del Progetto (ad esempio, materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato può essere oggetto di revoca totale o parziale, qualora non siano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Progetto di cui alla *Linea A* o le Azioni di cui alla *Linea B* non siano conformi, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico; oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero o compensazione delle somme indebitamente percepite dal Soggetto richiedente.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora si rendesse necessario, Regione Lombardia potrà prorogare i termini di presentazione delle domande, di cui al paragrafo C.1, mediante comunicazione sul Sistema informativo *Bandi OnLine*.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva anche di effettuare l'attività di verifica del regolare svolgimento dei Progetti e delle Azioni a supporto.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari; i Soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli Uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso gli Organismi preposti rilevino gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia o di altri organismi competenti, i beneficiari devono conservare tutta la documentazione relativa alle spese sostenute per un periodo pari a cinque anni dalla data di chiusura delle attività oggetto di agevolazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alle due Linee di intervento, sono individuati i seguenti indicatori:

Linea A

- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di studenti destinatari delle esperienze formative all'estero;
- numero di Istituti esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria.

Linea B

Tipologia B1

- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di Protocolli, Accordi, Intese sottoscritti ad esito delle Azioni realizzate;
- numero di partner esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria;
- numero di nuove opportunità di mobilità internazionale messe a disposizione del Sistema leFP/IFTS/ITS.

Tipologia B2

- numero di personale docente, formatori, tutor partecipanti all'iniziativa;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del DLgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ed articolo 32, comma 2 bis, lettera g della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di adesione che di rendicontazione del presente Avviso. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Istruzione e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (DLgs n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul Sistema informativo Bandi OnLine (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito della Regione Lombardia, al seguente percorso:

- Regione Lombardia – Servizi e informazioni – Enti e Operatori – Istruzione – Percorsi di ITS e IFTS (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione/percorsi-di-its-e-ifts>).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso ed agli adempimenti connessi può essere richiesta a:

- Biagia CUBA (Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso): tel. 02/6765.0409; biagia_cuba@regione.lombardia.it;
- M. Cristina FONTANA: Tel. 02/6765.0408; maria_cristina_fontana@regione.lombardia.it;
- Daniela COLOMBO: Tel. 02/6765.2287; daniela_colombo@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00, per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso, in attuazione della legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (leFP, IFTS, ITS ACADEMY) – BIENNIO 2023-2025.
DI COSA SI TRATTA	<p>Progetti di mobilità internazionale nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy), ai sensi della legge regionale n. 19/2007, come integrata dalla legge regionale n. 30/2015.</p> <p>L'intervento si articola su due linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea di azione A – Progetti di mobilità internazionale, finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso di leFP, IFTS e ITS Academy; • Linea di azione B – Azioni a supporto, finalizzata al rimborso di: <ul style="list-style-type: none"> ◦ (Tipologia B1) missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a Reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi, nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia; le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali all'estero, progetti europei o internazionali, protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure nell'ambito di Reti di lavoro; ◦ (Tipologia B2) missioni per la formazione e lo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor, utili a rafforzare le competenze professionali e le soft skills mediante lo scambio ed il confronto con realtà formative straniere, con le relative modalità di insegnamento e le prassi di collegamento con il mondo delle imprese. <p>Obiettivo dell'intervento è molteplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere la realizzazione di esperienze formative all'estero degli studenti dei Percorsi leFP/IFTS/ITS; • favorire la costruzione di una rete di relazioni e di collaborazione con Soggetti formativi e realtà estere; • facilitare la formazione di competenze professionali nonchè l'apprendimento o scambio di prassi di collegamento con il mondo delle imprese.
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare proposte progettuali per gli interventi finanziati su ciascuna delle <i>Linee</i> di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano Percorsi di leFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022; • le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato Percorsi di IFTS; • le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25/01/2008, aventi sede in Lombardia e che realizzano percorsi IFTS o ITS Academy.
RISORSE DISPONIBILI	<p>euro 6.000.000,00, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024;

	<ul style="list-style-type: none"> euro 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Linea A – Progetti estero</p> <p>Il contributo massimo erogabile per ciascuno studente è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, di euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei, per una durata minima di permanenza all'estero di due settimane.</p> <p>Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente, un formatore o un tutor con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.</p> <p>L'importo massimo assegnabile per ciascun Soggetto richiedente è di euro 120.000,00 per ciascun anno formativo.</p> <p>Nel caso di presenza di studenti disabili, per l'accompagnatore è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, al pernottamento ed agli spostamenti sul posto necessari, sino al raggiungimento della quota massima spettante a ciascuno studente.</p> <p>Linea B – Azioni a supporto dei Progetti estero</p> <p>I destinatari delle Azioni a supporto si distinguono per tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> B1: direttori, docenti, tutor ed, in generale, le figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche; B2: docenti, formatori, tutor, che lavorano presso le Istituzioni scolastiche o formative <p>Il contributo massimo erogabile per direttori, docenti, tutor, docenti, formatori e rappresentanti degli Enti è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.</p> <p>L'importo massimo assegnabile per la Linea B (tipologia B1 e B2) a ciascuna istituzione formativa è di euro 15.000,00 per anno formativo, di cui fino a euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale.</p> <p>Per entrambe le Linee di finanziamento</p> <p>L'agevolazione, che consiste nel rimborso di spese debitamente documentate, prevede un'unica tranches di erogazione, a seguito della rendicontazione delle stesse.</p>
DATA DI APERTURA	<p>Anno formativo 2023/2024: ore 12.00 del 31 ottobre 2023</p> <p>Anno formativo 2024/2025: ore 12.00 del 29 luglio 2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse</p>
DATA DI CHIUSURA	<p>Anno formativo 2023/2024: ore 18.00 del 2 settembre 2024</p> <p>Anno formativo 2024/2025: ore 18.00 del 28 luglio 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse</p>
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica per mezzo del Sistema informativo <i>Bandi OnLine</i> (www.bandiregione.lombardia.it).</p>

	<p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <p><u>Linea A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (Linea A); • Scheda Progetto (Linea A); • Lettera d'intenti della Struttura ospitante (Linea A); • Riepilogo delle spese (Linea A); • Rendicontazione delle spese sostenute (Linea A); • Relazione sintetica (Linea A); <p><u>Linea B</u></p> <p><u>Tipologia B1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (Linea B – tipologia B1); • Scheda Azioni (Linea B – tipologia B1); • Riepilogo delle spese (Linea B – tipologia B1); • Rendicontazione delle spese sostenute (Linea B – tipologia B1); • Relazione sui risultati (Linea B – tipologia B1); <p><u>Tipologia B2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (Linea B – tipologia B); • Scheda Azioni; • Riepilogo delle spese; • Rendicontazione delle spese sostenute; • Relazione sui risultati; <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda sono considerate esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il Sistema informativo <i>Bandi OnLine</i>, come indicato nell'Avviso al paragrafo 9.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello.</p> <p>Le domande sono valutate in ordine cronologico di presentazione, a condizione che rispettino i requisiti minimi di ammissibilità.</p> <p>L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online del sistema informativo <i>Bandi OnLine</i> è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato (escluso festivi), dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative all'Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biagia Cuba – Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso biagia_cuba@regione.lombardia.it – 02/6765.0409; • Maria Cristina Fontana – collaboratrice – maria_cristina_fontana@regione.lombardia.it – 02/6765.0408; • Daniela Colombo – collaboratrice – daniela_colombo@regione.lombardia.it – 02/6765.2287.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi nonché delle

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*

Unità organizzativa *Istruzione, Parità educativa e Filiera formativa*

Struttura *Istruzione e Diritto allo Studio*

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

Telefono: 02/6765.0409

PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- copia cartacea: euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato: euro 2,00;
- copie autentiche: sono soggette ad imposta di bollo, pari ad euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione, da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali ad euro 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- leFP – Istruzione e Formazione Professionale
- IFTS – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- ITS Academy – Istruzione Tecnica Superiore
- Sistema informativo: sito *Bandi OnLine* (www.bandi.regione.lombardia.it).

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Anno formativo 2023/2024: a partire dalle ore 12.00 del 31 ottobre 2023, data di pubblicazione sul BURL, e fino alle ore 18.00 del 29 luglio 2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse Anno formativo 2024/2025: a partire dalle ore 12:00 del 2 settembre 2024 e fino alle ore 18:00 del 28 luglio 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse	www.bandi.regione.lombardia.it
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni dalla presentazione delle domande	Paragrafo C.3 dell'Avviso pubblico

Publicazione esito dell'istruttoria	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda	Paragrafo C.3.5 dell'Avviso pubblico
Comunicazione di accettazione del contributo	Entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione	Paragrafo C.4.1 dell'Avviso pubblico
Rendicontazione delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dei Progetti estero (<i>Linea A</i>) e delle Azioni a supporto (<i>Linea B</i>)	Paragrafo C.4.2 dell'Avviso pubblico
Liquidazione del contributo	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione	Paragrafo C.4 dell'Avviso pubblico

D.12 Allegati/informative e istruzioni

- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Modulo richiesta di accesso agli atti

Linea A

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*);
- Relazione sintetica (*Linea A*);

Linea B – Tipologia B1

- Domanda (*Linea B – tipologia B1*);
- Scheda Azioni (*Linea B – tipologia B1*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B – tipologia B1*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B – tipologia B1*);
- Relazione sui risultati (*Linea B – tipologia B1*);

Linea B – Tipologia B2

- Domanda (*Linea B – tipologia B2*);
- Scheda azioni (*Linea B – tipologia B2*);
- Riepilogo spese (*Linea B – tipologia B2*);
- Rendicontazione spese (*Linea B – tipologia B2*);
- Relazione risultati (*Linea B – tipologia B2*);

Domanda (Linea A)

**AVVISO PUBBLICO****PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
Via _____ n. _____ Provincia _____

in qualità di:Legale rappresentante dell'**Istituzione formativa accreditata nella sezione "A" dell'Albo regionale**

_____ CAP _____
con sede nel Comune di _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppureLegale rappresentante dell'**Istituto professionale di Stato**, che realizza percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022

_____ CAP _____
con sede nel Comune di _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppureLegale rappresentante dell'**Istituzione scolastica** o **Ente formativo accreditato, capofila di ATS, che ha attivato percorsi di IFTS**

_____ CAP _____
con sede nel Comune di _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____

Sito web _____

oppure

Legale rappresentante della **Fondazione ITS Academy**, che realizza percorsi IFTS o ITS

con sede nel Comune di _____ CAP _____

Via _____ n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Email _____ PEC _____

Telefono _____

Sito web _____

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico;
- di non aver ottenuto, per il Progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
- che il Progetto estero di cui alla presente domanda si svolgerà nel corso dell'anno formativo _____ e sarà realizzato nella sede della Struttura ospitante ubicata in:
 - Denominazione del partner _____
 - Stato _____
 - Città _____
 - Indirizzo _____
 - Telefono _____
 - E-Mail _____
 - Sito web _____
- che il Progetto estero sarà avviato in data _____ e che, in ogni caso, dovrà concludersi il _____;
- nel caso il Progetto estero includa una *work experience*, l'attività svolta non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro.

SI IMPEGNA A

1. offrire agli interessati le informazioni necessarie ad approfondire l'iniziativa di apprendimento e le modalità di fruizione delle esperienze;
2. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei requisiti d'accesso prescritti dall'Avviso;
3. accogliere i soggetti ospitati per l'intero periodo dell'iniziativa formativa o di *work experience*;
4. garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto del programma contenuto nel progetto approvato;
5. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme nazionali in materia di igiene e sicurezza riferiti al luogo ove si svolgerà il progetto;
6. tenere e compilare correttamente i registri di presenza dei partecipanti alle attività formative, ai fini del controllo e della valutazione delle medesime;
7. riconoscere gli eventuali crediti formativi ai soggetti che ne facciano richiesta;
8. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa anche mediante eventuali quote di cofinanziamento privato, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi

- d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, secondo le leggi del Paese ospitante;
9. rilasciare ai soggetti ospitati al termine dello svolgimento dell'iniziativa, per il tramite del partner estero, una specifica attestazione indicante l'oggetto dell'esperienza formativa o professionalizzante;
 10. accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 11. conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede: _____
 12. prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 e Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico ovvero ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

A tal fine:

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico previsto dall'Avviso in oggetto per il Progetto estero "....."¹, come meglio specificato nell'allegato *Scheda Progetto (Linea A)*.

DICHIARA INOLTRE

- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B, articolo _____

oppure

- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo di _____ euro, ai sensi del DPR n. 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione della piattaforma informativa *Bandi OnLine*.
- di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegata) e ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)²

¹ La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato estero – Città – Linea A (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – Linea A).

² Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



Domanda (Linea B – tipologia 1)

AVVISO PUBBLICO**PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
Via _____ n. _____ Provincia _____

in qualità di:Legale rappresentante dell'**Istituzione formativa accreditata nella sezione "A" dell'Albo regionale**

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppureLegale rappresentante dell'**Istituto professionale di Stato**, che realizza percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppureLegale rappresentante dell'**Istituzione scolastica o Ente formativo accreditato, capofila di ATS, che ha attivato percorsi di IFTS**

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____

Telefono _____

Sito web _____

oppure_____
Legale rappresentante della **Fondazione ITS Academy**, che realizza percorsi IFTS o ITS

con sede nel Comune di _____ CAP _____

Via _____ n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Email _____ PEC _____

Telefono _____

Sito web _____

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico;
- di non aver ottenuto, per il Progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
- che il Progetto estero sarà avviato in data _____ e che, in ogni caso, dovrà concludersi il _____;
- che l'Azione a supporto di cui alla presente domanda si svolgerà nel corso dell'anno formativo _____ e sarà realizzata nello Stato estero _____ e, più specificamente, nella Città di _____;
- che l'Azione a supporto ha avuto luogo/avrà luogo nel periodo dal _____ al _____;
- che l'Azione a supporto ha avuto luogo/avrà luogo nel contesto:
 - della missione istituzionale di Regione Lombardia _____;
 - degli incontri della Rete di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia denominata _____;
 - dei contatti in corso con l'Ente estero _____.

SI IMPEGNA A

1. attraverso l'Azione a supporto, accrescere, in ultima istanza le occasioni di scambio formativo e di mobilità internazionale degli studenti del Sistema lombardo IeFP/IFT/ITS;
2. riportare alla Regione Lombardia gli esiti dell'Azione a supporto;
3. segnalare alla Regione Lombardia eventuali nuove opportunità di collaborazione istituzionale che dovessero emergere con Paesi esteri;
4. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei requisiti d'accesso prescritti dall'Avviso;
5. garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto del programma presentato in sede di candidatura, salvo eventuali ulteriori iniziative che dovessero emergere in corso di svolgimento;
6. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme nazionali in materia di igiene e sicurezza del luogo ove si svolgerà l'attività;

¹ Secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, per le azioni della Linea B (tipologia B1 e tipologia B2) sono ammissibili le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURL e prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi Online*, purché siano state sostenute nell'anno formativo di riferimento e siano riconducibili alle finalità della Linea B, come descritte nell'Avviso.

7. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa, anche mediante eventuali quote di cofinanziamento privato, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile ed eventuali malattie dei partecipanti, secondo le leggi del Paese ospitante;
8. accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
9. conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede: _____;
10. prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico o ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

A tal fine:

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico previsto dall'Avviso per l'Azione a supporto denominata² _____, come meglio specificato nell'Allegato Scheda Azioni. (Linea B – tipologia B1).

DICHIARA INOLTRE

- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B, art. _____;

oppure

- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ____ euro, ai sensi del DPR n. 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative, tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi OnLine*;
- di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegata) ed ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 – e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)³

² La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato estero – Città – Linea B (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – Linea B).

³ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



Domanda (Linea B – tipologia 2)

AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
Via _____ n. _____ Provincia _____

in qualità di:

Legale rappresentante dell'**Istituzione formativa accreditata nella sezione "A" dell'Albo regionale**

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppure

Legale rappresentante dell'**Istituto professionale di Stato**, che realizza percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppure

Legale rappresentante dell'**Istituzione scolastica o Ente formativo accreditato, capofila di ATS, che ha attivato percorsi di IFTS**

_____ con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

oppure

Legale rappresentante della **Fondazione ITS Academy**, che realizza percorsi IFTS o ITS

con sede nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____ Provincia _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Email _____ PEC _____
Telefono _____
Sito web _____

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico;
- di non aver ottenuto, per il Progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
- che il Progetto estero sarà avviato in data _____ e che, in ogni caso, dovrà concludersi il _____;
- che l'Azione a supporto di cui alla presente domanda si svolgerà nel corso dell'anno formativo _____ e sarà realizzata nello Stato estero _____ e, più specificamente, nella Città di _____;
- che l'Azione a supporto ha avuto luogo¹/avrà luogo nel periodo dal _____ al _____;
- che l'azione a supporto è finalizzata alla formazione ed allo sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor.

SI IMPEGNA A

1. attraverso l'Azione a supporto, rafforzare le competenze professionali e trasversali mediante momenti di formazione presso realtà formative straniere;
2. riportare alla Regione Lombardia gli esiti di questa azione a supporto;
3. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei requisiti d'accesso prescritti dall'Avviso;
4. garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto del programma presentato in sede di candidatura, salvo eventuali ulteriori iniziative che dovessero emergere in corso di svolgimento;
5. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme nazionali in materia di igiene e sicurezza del luogo ove si svolgerà il progetto;
6. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa anche mediante eventuali quote di cofinanziamento privato, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, secondo le leggi del Paese ospitante;

¹ Secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, per le azioni della Linea B (tipologia B1 e tipologia B2) sono ammissibili le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURL e prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi Online*, purché siano state sostenute nell'anno formativo di riferimento e siano riconducibili alle finalità della Linea B, come descritte nell'Avviso.

7. accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche e i controlli che la Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
8. conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede: _____;
9. prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, e Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico o ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

A tal fine:

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico previsto dall'Avviso per l'azione a supporto denominata² _____, come meglio specificato nell'Allegato Scheda Azioni (Linea B – tipologia B1).

DICHIARA INOLTRE

- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B, art. _____;

oppure

- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo di _____ euro, ai sensi del DPR n. 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative, tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi OnLine*;
- di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegata) ed ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 – e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)³

² La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato estero – Città – Linea B (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – Linea B).

³ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



Lettera di intenti struttura ospitante (Linea A)

AVVISO PUBBLICO

**PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)**

BIENNIO 2023-2025*(il presente format può essere redatto anche in lingua inglese)*

Il/La Sig./Sig.ra _____

nato/a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante/Titolare di _____

con sede legale in (indicare Paese, Città e indirizzo) _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Unità operativa ospitante l'iniziativa formativa/la *work experience*, se diversa dalla Sede legale (indicare Paese, Città e indirizzo)

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

PREMESSO CHE

- il presente impegno riguarda gli studenti dell'Ente formativo/Istituzione scolastica/Fondazione ITS _____, destinatari del Progetto estero denominato _____, che svolgeranno l'attività formativa/*work experience* presso _____;
- l'esperienza formativa/la *work experience* avrà la durata di n. _____ settimane¹ e si svolgerà dal _____ al _____;
- le attività che saranno svolte nel corso dell'esperienza formativa/della *work experience* sono le seguenti: _____
- (*nel caso di work experience*) le attività di *work experience* non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro.

IN QUALITÀ DI SOGGETTO OSPITANTE SI IMPEGNA A:

- comunicare l'avvio delle attività formative o professionali al Soggetto proponente;

¹ La durata minima prevista è di due settimane, come da Avviso pubblico.

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

- garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo dei soggetti ospitati contro gli infortuni, secondo le leggi del Paese ospitante;
- ospitare gli studenti per l'intero periodo dell'iniziativa formativa/della *work experience*, garantendone il regolare svolgimento nel rispetto del programma contenuto nel Progetto approvato, riservandosi la facoltà di risolvere il presente atto di impegno, in accordo con l'operatore formativo e la Regione, qualora emergessero difficoltà tali da pregiudicare il buon esito dell'esperienza;
- garantire la fruizione alla/al beneficiaria/o delle strumentazioni in suo possesso, funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- individuare il referente dell'iniziativa esperienziale per la/il destinataria/o nella persona di _____, con il compito di assistere la/il destinataria/o, contribuire alla conclusione dell'esperienza e alla valutazione della stessa;
- rilasciare al soggetto ospitato, al termine dello svolgimento dell'iniziativa formativa/della *work experience*, una specifica attestazione indicante l'oggetto dell'esperienza e le date di realizzazione;
- prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs 30 giugno 2003, Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico o ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

Per il Soggetto ospitante

Il Titolare/Legale Rappresentante _____

Modulo richiesta di accesso agli atti



AVVISO PUBBLICO

**PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)**

BIENNIO 2023-2025

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(legge n. 241/1990 e legge regionale n. 1/2012)

(Legge n. 241/1990 e Legge regionale n. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____			
	(Nome Cognome)			
nato/a a	_____ (____)	il	____/____/____	
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)	
codice fiscale	_____			
residente in	_____ (____)	_____	_____	
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero) (CAP)
tel.	_____			
	(Numero)			

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n° documento: _____		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio: _____	/	Data scadenza: _____
(gg/mm/aaaa)		(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comuni: _____	Provincia: _____	
Stato: _____		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

- diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

nonché di:

- genitore legale rappresentante

dello/della studente/studentessa

(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) il _____ / _____ / _____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

codice fiscale _____

residente in _____ (____) _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero) (CAP)

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

(Firma)

Relazione risultati (Linea B – tipologia I)

**AVVISO PUBBLICO****PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025****Luogo e contesto di svolgimento***Luogo di svolgimento**Missione istituzionale/Progetto europeo/rete di lavoro di Regione Lombardia oppure Azione svolta nel contesto di contatti presi direttamente dall'Ente***Periodo di svolgimento***Indicare le date effettive di inizio e di conclusione***Soggetti dell'Ente che hanno partecipato all'Azione***Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti***Contesto di svolgimento***Indicare la Missione istituzionale/il Progetto europeo/la Rete di lavoro di Regione Lombardia oppure se si è trattato di Azione svolta nel contesto di contatti presi direttamente dall'Ente***Principali attività svolte***Descrivere brevemente gli incontri realizzati, indicandone gli interlocutori***Output e risultati ottenuti***Rispetto agli obiettivi, agli output ed ai risultati attesi descritti nella scheda Azioni, sintetizzare gli esiti dell'Azione a supporto, mettendo in particolare rilevanza il valore aggiunto generato (ad esempio, aumento dell'Offerta formativa per gli studenti, ipotesi di scambio di docenti, nuovi protocolli siglati o in via di definizione, lettere di intenti sottoscritte, ...)***Prossimi passi***Descrivere brevemente le azioni future che, alla luce dell'Azione a supporto, l'Ente intende attuare***Segnalazioni a Regione Lombardia***Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia l'esistenza di opportunità o forme di contatto per l'avvio di collaborazioni istituzionali***Eventuali criticità da segnalare***Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia le eventuali criticità riscontrate dal punto di vista formativo e organizzativo, che possano essere condivise con gli altri Enti del sistema lombardo dell'IEFP/IFTS/ITS*

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)¹

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Relazione risultati (Linea B – tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO****PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IeFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025****Luogo di svolgimento***Luogo di svolgimento***Periodo di svolgimento***Indicare le date effettive di inizio e di conclusione***Soggetti dell'Ente che hanno partecipato all'Azione***Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti***Contesto di svolgimento***Indicare il contesto presso cui si è svolta l'Azione***Principali attività***Indicare la tipologia di formazione e lo sviluppo di competenze raggiunte***Output e risultati ottenuti***Rispetto agli obiettivi, agli output ed ai risultati attesi descritti nella scheda Azioni, sintetizzare gli esiti dell'Azione, mettendo in particolare rilevanza il valore aggiunto generato dalle attività formative (ad esempio, acquisizione di maggiori competenze, applicazione di metodi e pratiche innovative,...)***Eventuali criticità da segnalare***Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia le eventuali criticità riscontrate, dal punto di vista formativo ed organizzativo, che possano essere condivise con gli altri Enti del sistema lombardo dell'IeFP/IFTs/ITS*

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)¹

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Relazione sintetica (Linea A)



AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)

BIENNIO 2023-2025

Denominazione del Progetto estero

Luogo e periodo di svolgimento

Attività formative svolte

Eventuale work experience realizzata e n° studenti coinvolti nella work experience (tirocinio)

Eventuale certificazione acquisita e n° certificati acquisiti

Risultati ottenuti

Rispetto alla descrizione fornita in sede di presentazione della domanda, quali risultati sono stati raggiunti?

Valutazione delle attrezzature

Rispetto alla descrizione fornita in sede di presentazione della domanda, come sono valutate le dotazioni infrastrutturali/laboratoriali e le strumentazioni che la struttura ospitante ha messo a disposizione degli studenti?

Grado di soddisfazione degli studenti

Eventuali criticità riscontrate

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)¹

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IEFP, IFIS, ITS ACADEMY) BIENNIO 2023-2025	
Denominazione Ente formativo/Istituzione scolastica/Fondazione ITS:	
Denominazione progetto estero:	
Anno Formativo:	

PARTE 1° - SPESE STUDENTE
 (per ciascun alunno inserire il totale per voce di spesa: l'elenco analitico di ogni voce spesa/alunno dev'esser allegato al presente documento)

N°	STUDENTE						SPESE INDIVIDUALI STUDENTE					NOTE	
	Cognome	Nome	Codice Fiscale	ID annualità/sezione frequentata	Destinazione	Periodo	Sezione A		Sezione B		Sezione C		TOTALE Sezioni A+B+C (in euro)
							SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE PERNOTTAMENTO TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE VIUITO TOTALE (in euro)		
1												0,00	
2												0,00	
3												0,00	
4												0,00	
5												0,00	
6												0,00	
7												0,00	
8												0,00	
9												0,00	
10												0,00	
11												0,00	
12												0,00	
13												0,00	
14												0,00	
15												0,00	Contributo, in base all'area geografica, per l'accompagnatore del gruppo formato da 15 studenti (o multipli di 15)
16												0,00	
17												0,00	
18												0,00	
19												0,00	
20												0,00	
TOTALE SPESE STUDENTI							0,00		0,00		0,00		0,00

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023



Rendicontazione spese (Linea A)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025**
PARTE 2° – SPESE ACCOMPAGNATORI DI STUDENTI CON DISABILITÀ

N°	ACCOMPAGNATORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ				SPESE INDIVIDUALI ACCOMPAGNATORE						NOTE	
	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Indicare nome e cognome dello studente disabile, di cui è accompagnatore	Sezione A		Sezione B		Sezione C			TOTALE Sezioni A+B+C (in euro)
					SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE PERNOTAMENTO TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE VITTO TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)		
1												
2											0,00	
3											0,00	
4											0,00	
5											0,00	
6											0,00	
7											0,00	
8											0,00	
TOTALE SPESE ACCOMPAGNATORI					0,00		0,00		0,00			

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025

PARTE 3ª – ULTERIORI SPESE FORMATIVE

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE (in euro)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio, fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	NOTE
1		1.000,00		
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE ULTERIORI SPESE		1.000,00		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025

PARTE 4° – SCHEDA DI RIEPILOGO

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	NOTE
1	TOTALE SPESA STUDENTI (parte 1°)	0,00	
2	TOTALE SPESE ACCOMPAGNATORI ALUNNI CON DISABILITA' (parte 2°)	0,00	
4	TOTALE ULTERIORI SPESE (parte 3°)	1.000,00	
TOTALE SPESE PROGETTO ESTERO		1.000,00	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 1)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025u**

Denominazione Azione a supporto estero: _____

PARTE 1a SPESE PARTECIPANTI
(per ciascun partecipante inserire il totale per voce di spesa: l'elenco analitico di ogni voce spesa/partecipante deve esser allegato al presente documento)

N°	PARTECIPANTE					SPESE INDIVIDUALI PARTECIPANTE					NOTE		
	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Destinazione	Periodo	Sezione A		Sezione B		Sezione C		TOTALE Sezioni A+B+C	
						SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI (TOTALE)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (es. fattura, scontrino e/o ricevute fiscali, ecc.)	SPESE PERNOTTAMENTO (TOTALE)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE VIUITO (TOTALE)			Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)
1												0,00	
2												0,00	
3												0,00	
4												0,00	
5												0,00	
6												0,00	
7												0,00	
8												0,00	
9												0,00	
10												0,00	
11												0,00	
12												0,00	
13												0,00	
14												0,00	
15												0,00	
16												0,00	
17												0,00	
18												0,00	
19												0,00	
20												0,00	
TOTALE						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 1)

AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025

Denominazione Azione a supporto estero: _____

PARTE 2a ALTRE SPESE - INTERPRETARIATO E MATERIALE PROMOZIONALE

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	NOTE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE ALTRE SPESE		0,00		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 1)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)
BIENNIO 2023-2025**

Denominazione Azione a supporto estero: _____

PARTE 3a SCHEDA DI RIEPILOGO

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	NOTE
1	TOTALE SPESA PARTECIPANTI	0,00	
2	TOTALE ALTRE SPESE (parte 2a)	0,00	
TOTALE SPESE AZIONE A SUPPORTO		0,00	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFIS, ITS ACADEMY)**

Denominazione Azione a supporto: _____

PARTE 1a SPESE PARTECIPANTI
(per ciascun partecipante inserire il totale per voce di spesa: l'elenco analitico di ogni voce spesa/partecipante deve esser allegato al presente documento)

N°	PARTECIPANTE			SPESE INDIVIDUALI PARTECIPANTE							NOTE		
	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Destinazione	Periodo	Sezione A		Sezione B		Sezione C		TOTALE Sezioni A+B+C	
						SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI (TOTALE)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE PERNOTTAMENTO (TOTALE)	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	SPESE VITTO (TOTALE)			Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)
1												0,00	
2												0,00	
3												0,00	
4												0,00	
5												0,00	
6												0,00	
7												0,00	
8												0,00	
9												0,00	
10												0,00	
11												0,00	
12												0,00	
13												0,00	
14												0,00	
15												0,00	
16												0,00	
17												0,00	
18												0,00	
19												0,00	
20												0,00	
TOTALE						0,00		0,00		0,00		0,00	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)**

Denominazione Azione a supporto estero: _____

PARTE 2a ALTRE SPESE - INTERPRETARIATO E MATERIALE PROMOZIONALE

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	Estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	NOTE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE ALTRE SPESE		0,00		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Rendicontazione spese (Linea B - tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFIS, ITS ACADEMY)**

Denominazione Azione a supporto estero: _____

PARTE 3a SCHEDA DI RIEPILOGO

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	NOTE
1	TOTALE SPESA PARTECIPANTI (parte 1a)	0,00	
2	TOTALE ALTRE SPESE (parte 2a)	0,00	
TOTALE SPESE AZIONE A SUPPORTO		0,00	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso all'Azione.



Riepilogo spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IEFP, IFS, ITS ACADEMY) BIENNIO 2023-2025										
Denominazione Ente formativo/ Istituzione scolastica/ Fondazione ITS:										
Denominazione Progetto estero:										
anno formativo:										
Area geografica (scegliere dal menù a tendina)	Destinazione	Numero studenti	Numero studenti con disabilità	Numero accompagnatori di studenti con disabilità	Contributo, in base all'area geografica, per l'accompagnatore del gruppo formato da 15 studenti (o multipli di 15)	Eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente/ dell'Istituzione	Eventuale cofinanziamenti a carico di altri soggetti	Eventuale compartecipazione a carico delle famiglie	Richiesta di contributo pubblico (per un massimo di euro 120.000 per Ente per anno formativo)	Totale costo Progetto estero
Paesi extraeuropei					- €					

ATTENZIONE: per ciascun Progetto all'estero deve essere presentata una domanda, compilando i relativi allegati.
 N.B.: l'importo massimo assegnabile per Soggetto richiedente a valere sulla Linea A è di euro 120.000,00 per anno formativo.

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023



Riepilogo spese (Linea B - tipologia 1)

AVVISO PUBBLICO PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IEFP, IFTS, ITS ACADEMY) BIENNIO 2023-2025

Denominazione Ente formativo/ Istituzione scolastica/ Fondazione ITS:						
Denominazione Azione a supporto:						
anno formativo:						
Area geografica (scegliere dal menù a tendina)	Destinazione	Numero partecipanti	Eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente/ dell'Istituzione	Richiesta di contributo pubblico (max euro 15.000,00 per Ente)	di cui importo per materiale promozionale (max euro 1.500 per Ente e per anno formativo)	Totale costo Azione a supporto
Restanti Paesi europei						

ATTENZIONE: per ciascuna Azione a supporto deve essere presentata una domanda, compilando i relativi allegati.
 Si ricorda che il contributo massimo concedibile è di euro 15.000 per Ente e per anno formativo, di cui al massimo euro 1500 per materiale promozionale.

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023



Riepilogo spese (Linea B - tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO
PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)**

Denominazione Ente formativo/ Istituzione scolastica/ Fondazione ITS:						
Denominazione Azione a supporto:						
anno formativo:						
Area geografica (scegliere dal menù a tendina)	Destinazione	Numero partecipanti	Eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente/ dell'Istituzione	Richiesta di contributo pubblico (max euro 15.000,00 per Ente)	di cui importo per materiale promozionale (max euro 1.500 per Ente e per anno formativo)	Totale costo Azione a supporto
Restanti Paesi europei						

ATTENZIONE: per ciascuna Azione a supporto deve essere presentata una domanda, compilando i relativi allegati.
Si ricorda che il contributo massimo concedibile è di euro 15.000 per Ente e per anno formativo, di cui al massimo euro 1500 per materiale promozionale.

Scheda Azione (Linea B – tipologia 1)

**AVVISO PUBBLICO****PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025****Luogo di svolgimento***Indicare Paese estero e città***Periodo di svolgimento***Indicare la data di inizio e la data di conclusione***Soggetti dell'Ente che partecipano all'Azione***Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti***Contesto di svolgimento***Indicare la Missione istituzionale/il Progetto europeo/la Rete di lavoro di Regione Lombardia oppure se si tratta di azione da svolgere nel contesto di contatti presi direttamente dall'Ente***Partner internazionali***Descrivere l'ambito territoriale e le realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero con le quali sono stati avviati o sono in fase di avvio rapporti di collaborazione (fornire denominazione e tipologia dei soggetti partner)***Obiettivi, output e risultati attesi***Obiettivi**Output immediati (ad esempio, lettera d'intenti)**Risultati attesi (ad esempio, tipologia di scambio formativo)***Descrizione sintetica del programma***Programma di massima dell'iniziativa e delle attività previste*

NOTA BENE: Si ricorda che la presente domanda non può essere riferita a Progetti già finanziati da altre fonti.

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)¹

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Scheda Azione (Linea B – tipologia 2)

**AVVISO PUBBLICO****PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA
(IEFP, IFTS, ITS ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025****Luogo di svolgimento***Indicare Paese estero e città***Periodo di svolgimento***Indicare la data di inizio e la data di conclusione***Soggetti dell'Ente che partecipano all'Azione***Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti***Contesto di svolgimento e partner internazionali***Indicare il contesto presso cui si svolge l'Azione e descrivere l'ambito territoriale e le realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero presso cui svolgere le attività formative (fornire denominazione e tipologia dei soggetti partner)***Obiettivi, output e risultati attesi***Indicare obiettivi, output e risultati attesi (ad esempio, tipologia di attività formative/competenze da raggiungere, ...)***Descrizione sintetica del programma***Programma di massima dell'Azione e delle attività previste*

NOTA BENE: Si ricorda che la presente domanda non può essere riferita a Progetti già finanziati da altre fonti.

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)¹

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



Scheda progetto (Linea A)

AVVISO PUBBLICO**PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ED AZIONI DI SUPPORTO
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IEFP, IFTS, ITS
ACADEMY)****BIENNIO 2023-2025****Denominazione del Progetto¹****Il Progetto prevede (barrare con una X):**la realizzazione di un'esperienza formativa _____ la realizzazione di una work experience (tirocinio) _____ entrambe le esperienze (formativa e di tirocinio) _____ **Obiettivi del Percorso formativo/professionalizzante***Descrivere brevemente le finalità generali, gli obiettivi specifici del Progetto formativo o di work experience proposto e le esigenze a cui si intende rispondere***Contesto di riferimento e partner estero***Descrivere il contesto di riferimento (inclusa la ragione della scelta dello Stato estero e della struttura ospitante)**Indicare la sede di svolgimento dell'attività formativa o del tirocinio**Indicare il/i partner esteri (denominazione completa)**Descrivere sinteticamente le dotazioni infrastrutturali/laboratoriali e le strumentazioni che la struttura ospitante mette a disposizione degli studenti***Tempi dell'iniziativa**

Data di avvio (gg/mm/aaaa):

Data di fine (gg/mm/aaaa):

¹ La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato estero – Città – Linea A (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – Linea A).

Numero totale studenti coinvolti: _____
di cui numero studenti con disabilità: _____

Numero accompagnatori degli studenti con disabilità: _____

Percorso formativo (es. ristorazione, meccanica etc.)

Indicare percorsi/ambiti di formazione

N. _____ studenti – Percorso _____

N. _____ studenti – Percorso _____

Descrizione sintetica dell'iniziativa formativa/della work experience

Sviluppare brevemente i seguenti punti:

breve descrizione del Progetto e delle attività previste

elementi di innovatività del Progetto

certificazione finale eventualmente conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia

Risultati attesi

Breve descrizione dei risultati attesi con la realizzazione del Progetto (affinamento dell'apprendimento, rafforzamento delle competenze professionali degli studenti, sviluppo delle soft skills, ...)

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)²

² Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

“AVVISO PUBBLICO PER ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE E AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IeFP, IFTS, ITS ACADEMY) BIENNIO 2023-2025 “

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 e art. 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di interesse, il consolidamento di competenze linguistiche – comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali. - Supporto alle missioni per la formazione e sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy; 2. Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9 (2) lett. g) del GDPR). 	<p>Dati comuni (studenti): Nome, cognome, codice fiscale, telefono, provincia di nascita, comune di nascita, provincia di residenza, comune ed indirizzo di residenza, indirizzo di domicilio, comune di domicilio, provincia di domicilio, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, titolo di studio, condizione occupazionale;</p> <p>Dati comuni (relativi al delegato, amministrativo, docente, tutor): Nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, provincia di nascita, comune di nascita, provincia di residenza, comune ed indirizzo di residenza,</p> <p>Categorie particolari di dati (studenti): condizione di disabilità, condizione sociale, condizione di vulnerabilità, condizione di fragilità.</p>



3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali comuni è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati, potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati:

- Istituti professionali di Stato (titolari autonomi);
- Istituzioni scolastiche pubbliche (titolari autonomi);
- ATS (titolari autonomi);
- Fondazioni ITS Academy (titolari autonomi)
- Operatori accreditati alla formazione (responsabili del trattamento)

I Suoi dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento nominati dal titolare, fra cui ARIA S.p.a. (per la gestione e manutenzione della piattaforma bandi on line).

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

La durata massima di conservazione dei dati è stabilita in 10 anni a decorrere dalla data di approvazione dell'apposito provvedimento dirigenziale per le successive attività di verifica e controllo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

Indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

**9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 22.09.2023

D.G. Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 20 ottobre 2023 - n. 16148

Autorizzazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10/2008 alla reintroduzione ed al restocking di piante finalizzata alla conservazione della biodiversità, nell'ambito del progetto «Una riserva naturale al servizio della comunità - Rigenerazione ecologica tramite interventi mirati alla forestazione e conservazione della biodiversità generando resilienza climatica del tessuto socio-economico del territorio» della Riserva Torbiere del Sebino

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti la legge regionale 31 marzo 2008 n. 10 «Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea» e s.m.i.;

Vista l'istanza, trasmessa dall'ente di gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino (prot. Z1.2023.40544 del 11 ottobre 2023), di autorizzazione alla reintroduzione delle specie *Butomus umbellatus*, *Jacobeia paludosa*, *Numphaea alba*, *Sagittaria sagittifolia*, *Typha laxmannii* ed al restocking delle specie *Alisma plantago-aquatica*, *Carex acutiformis*, *Carex elata*, *Carex pseudocyperus*, *Carex riparia*, *Ceratophyllum demersum*, *Cladium mariscus*, *Limniris pseudacorus*, *Juncus effusus*, *Lysimachia vulgaris*, *Lythrum salicaria*, *Sparganium erectum*, *Tipha angustifolia* in comune di Iseo (BS);

Preso atto che l'attività si inserisce nell'ambito del progetto «Una riserva naturale al servizio della comunità - Rigenerazione ecologica tramite interventi mirati alla forestazione e conservazione della biodiversità generando resilienza climatica del tessuto socio-economico del territorio» che prevede interventi di forestazione e di controllo di specie vegetali esotiche invasive; inoltre sono previsti interventi di rinnovamento ecologico tramite scavo e asportazione di materiale per ricreare l'habitat palustre elettivo di 14 specie target, di ripristino e realizzazione di piccole zone umide naturali. Questi ultimi interventi comprendono anche le attività di messa a dimora delle specie vegetali palustri oggetto della presente richiesta di autorizzazione;

Considerato che il progetto prevede un Piano di monitoraggio al fine di verificare la stima del grado di attecchimento delle specie suddivise per aree di intervento e in generale l'efficacia degli interventi sulle popolazioni vegetali;

Considerato, anche sentito l'Osservatorio regionale per la biodiversità, che la provenienza del materiale vegetale e le modalità di intervento, come illustrate nella scheda allegata e parte integrante del presente atto siano da considerarsi compatibili;

Ritenuto di autorizzare ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 10/2008 la reintroduzione delle specie *Butomus umbellatus*, *Jacobeia paludosa*, *Numphaea alba*, *Sagittaria sagittifolia*, *Typha laxmannii* ed al restocking delle specie *Alisma plantago-aquatica*, *Carex acutiformis*, *Carex elata*, *Carex pseudocyperus*, *Carex riparia*, *Ceratophyllum demersum*, *Cladium mariscus*, *Limniris pseudacorus*, *Juncus effusus*, *Lysimachia vulgaris*, *Lythrum salicaria*, *Sparganium erectum*, *Tipha angustifolia* finalizzate alla conservazione della biodiversità;

Considerato che l'esito di ogni intervento di reintroduzione deve essere comunicato a Regione e richiamata la necessità di acquisire i dati stazionali post intervento, per registrare la nuova presenza nella Banca Dati dell'Osservatorio regionale per la biodiversità;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e biodiversità individuate dalla d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 e dai provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che l'attività rientra nel Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura che prevede l'Obiettivo strategico 5.3.5 - Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti ai sensi di legge;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della l.r. 17 del 4 giugno 2014;

Vista la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della dodicesima legislatura;

DECRETA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 10/2008, il dottor Glauco Patera per conto della Riserva Naturale Torbiere del Sebino alla reintroduzione delle specie *Butomus umbellatus*, *Jacobeia paludosa*, *Numphaea alba*, *Sagittaria sagittifolia*,

Typha laxmannii ed al restocking delle specie *Alisma plantago-aquatica*, *Carex acutiformis*, *Carex elata*, *Carex pseudocyperus*, *Carex riparia*, *Ceratophyllum demersum*, *Cladium mariscus*, *Limniris pseudacorus*, *Juncus effusus*, *Lysimachia vulgaris*, *Lythrum salicaria*, *Sparganium erectum*, *Tipha angustifolia* finalizzate alla conservazione della biodiversità, secondo le modalità descritte dalla scheda allegata e parte integrante del presente atto.

2. Di stabilire che i dati stazionali post intervento georeferenziati, unitamente alla relazione finale sulle attività svolte e relativo monitoraggio in relazione all'autorizzazione concessa, siano trasmessi all'Osservatorio regionale per la biodiversità.

3. Di trasmettere il presente atto al dottor Glauco Patera per conto della Riserva Naturale Torbiere del Sebino.

4. Di pubblicare la presente autorizzazione, allegato escluso, sul BURL.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Alessandra Norcini